IL POPOLO ROMANO

ANNO XLI — N. 84 ✱ Centesimi 5 in tutto il Regno ✱ GIOVEDI' 27 MARZO 1913

☞ VEDERE NELL'ULTIMA PAGINA LE CONDIZIONI ED I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI ☜

NOTE DEL GIORNO

Il discorso del Min. degli Esteri d'Inghilterra, sir E. Grey e le dichiarazioni complementari del Pr. Ministro Asquith, hanno nel momento attuale della situazione europea un'importanza veramente straordinaria.

Essi costituiscono, insieme con quello pronunziato dal nostro Ministro di San Giuliano, tre documenti parlamentari di prim'ordine in materia di politica internazionale.

E ciò diciamo non soltanto rispetto alle idee ed ai giudizi manifestati dagli illustri uomini di Stato, ma eziandio rispetto alle deduzioni che si possono trarre dalle constatazioni e dalle loro previsioni, sia sul sollecito componimento della pace balcanica che sulla conseguente sistemazione del nuovo ordine di cose in Oriente.

Poichè la lealtà d'intenti e il disinteresse dimostrato da tutte le Grandi Potenze, specialmente da quelle che indirettamente potevano sentirsi più toccate, come disse sir E. Grey, da questa o da quella soluzione, è tale fatto che va oltre la questione balcanica, costituendo una prova positiva del fermo proposito dell'Europa di assicurare ai suoi popoli una lunga era di pace per un coesistente sviluppo della loro feconda attività economica e quindi di un benessere generale.

Anche il discorso pronunziato sul bilancio della Marina dal Min. Winston Churchill, che si è voluto paragonare al bollente Achille, non poteva essere più intonato, così da non escludere che anche nella gara dei rapidi e sempre più potenti armamenti possa verificarsi per lo meno una certa temperanza.

Ma, ritornando al discorso di sir E. Grey e alle dichiarazioni del sig. Asquith sulla situazione attuale, merita rilievo l'ottimo effetto che hanno prodotto nelle sfere ufficiali e nell'opinione pubblica in Germania (*Vedi n. telegramma da Berlino*), nella stessa guisa che furono accolte con la più viva simpatia nei circoli politici e nell'opinione pubblica dell'Italia.

***

La presa e resa di Adrianopoli, avvenuta ieri sera, per quanto fosse tra le previsioni probabili, costituisce infatti un fatto, che renderà più sollecita la definizione della pace, agevolando l'opera delle Potenze. E di fronte al fatto, ci pare doveroso rendere un tributo ai vinti ed in specie al loro comandante Seukry pascià, il quale ha saputo resistere con una tenacia veramente ammirabile ad un assedio condotto dalle valorose truppe bulgare con una costanza ed un'abilità tattica insuperabili, date le condizioni difficili e antigieniche del territorio circostante.

Politica e diplomazia

I dispacci col segno ✱ sono della notte

(6). Nizza, 26. — E' morto il conte Viviani, ex-Ministro d'Italia al Messico, commendatore della Legion d'Onore.

(8). Bruxelles 26. — *L'Indépendance Belge* annuncia che il conte van den Stoon de Jeuby, Ministro del Belgio a Roma, si recherà ad Atene come rappresentante del Re Alberto ai funerali di Re Giorgio.

(8). Buenos Aires, 26. — Il Senato ha approvato l'esercizio provvisorio per due mesi.

(8) Tourkoie Sole, 26. — Lo Czar ha ricevuto in udienza il generale Dimitrieff.

✱ **(8) Mentana, 26.** Il Re del Würtemberg è partito per Stuttgard salutato alla stazione dalle autorità.

✱ **(8). Parigi,** 26. Il Comitato esecutivo del partito radicale e radicale-socialista, dopo aver esaminato la situazione politica e la composizione del nuovo gabinetto, che è sostenuto dalla grande maggioranza dei progressisti e che è combattuto dalla grande maggioranza dei deputati aderenti al partito, ha dichiarato di ripudiare nel modo più energico la politica di qualsiasi gabinetto che non si appoggi esclusivamente sugli elementi di sinistra.

LE LEGGI MILITARI IN FRANCIA

✱ **(8). Parigi,** 26. I Ministri ed i sottosegretari di Stato si sono riuniti stasera alle 6 in Consiglio di Gabinetto al Ministero della Pubblica Istruzione sotto la presidenza del presidente del Consiglio Barthou.

La discussione di la protratta fino alle 8.30.

Il Consiglio ha deciso che il Presidente del Consiglio ed il Ministro della Guerra domandino d'urgenza di intervenire in seno alla Commissione dell'esercito per pregarla di non separarsi prima di aver deliberato sul principio del servizio triennale, contenuto nell'articolo 12 del progetto di legge governativo.

Il Consiglio ha esaminato gli emendamenti relativi alla legge d'amnistia, la discussione della quale deve farsi domani alla Camera.

Il presidente del Consiglio ed il Ministro dell'Interno interverranno venerdì nel pomeriggio insieme alla Commissione senatoriale per la riforma elettorale.

I funerali di Re Giorgio I

A SALONICCO

(8). **Salonicco, 26.** — Numerose e ricche corone furono ieri deposte sul feretro di Re Giorgio; fra le altre si notavano quelle dell'esercito di Macedonia, dei funzionari civili di Salonicco, della gendarmeria cretese, dei greci di Salonicco, dei profughi turchi, dell'accampamento dei prigionieri, del 1° reggimento di cavalleria, del 20° reggimento fanteria, della cannoniera russa *Uralets*, della comunità israelitica, dei cui soldati d'Italia, di Austria-Ungheria, di Russia, di Inghilterra e di Francia, degli astanti di campo, della colonia serba, di moltissime altre.

AD ATENE

(8) **Atene,** 26. — Il Ministero della Marina è stato informato per radiotelegramma che l'*yacht* reale *Amphitrite*, che reca la salma del Re Giorgio, è stato costretto a fermarsi a Skiathos, con le navi da guerra estere che lo scortano, a causa di una intensa nebbia.

Pertanto il ricevimento ufficiale della salma del Re Giorgio al Pireo e ad Atene è stato rimandato a domani.

(8) **Atene,** 26. — I funerali del Re Giorgio sono stati fissati per il 2 del prossimo aprile.

S. M. il Re d'Italia sarà rappresentato da S. A. R. il Conte di Torino.

(8) **Atene,** 26. — Il Governo ellenico è stato ufficialmente informato che i Principi ereditari della Serbia e della Bulgaria rappresenteranno rispettivamente il Re Pietro e il Re Ferdinando ai funerali del Re Giorgio.

Da Parigi

(Nostro fonogramma della notte)

PARIGI, 27 (ore 0.50). — La situazione politica creata dall'ultimo voto della Camera non accenna ancora a schiarirsi. Oggi nel pomeriggio si riuniranno i capi-gruppo del Senatore per deliberare circa la condotta da seguire.

Il Ministero Barthou, per consenso generale, non potrebbe rimanere al potere qualora la Camera con una nuova votazione non gli confermasse la propria fiducia.

Si ritiene che appunto oggi un attacco dei radicali e dei socialisti avrebbe dato modo al Presidente del Consiglio di chiedere un nuovo e più esplicito voto di fiducia; ma sembra invece che tale occasione verrà a mancare. Invece l'interpellanza del deputato Crestin sulla politica ministeriale è stata ritirata.

Nei corridoi della Camera i commenti sono animatissimi. Molti ritengono che il Gabinetto non avrà altre battaglie fin dopo le vacanze di estate.

Ieri sera i Ministri tennero consiglio. Un altro Consiglio avrà luogo stamane. Nessun comunicato è stato pubblicato circa le decisioni del Gabinetto in ordine alla situazione parlamentare, ma un comunicato (vedi sotto *Polit. e Dipl.*) informa delle insistenze che saranno fatte presso la Commissione per il sollecito disbrigo dei progetti militari.

Da ciò dovrebbe arguirsi che il Ministero rimarrà al potere per assicurare l'approvazione di detti progetti.

— La caduta di Adrianopoli, se non ha recato in questi circoli politici molta sorpresa, ha però accresciuto le preoccupazioni. Si teme che gli alleati vogliano approfittare di questa notevole vittoria per imporre alla Turchia condizioni più onerose di quelle che prima erano disposti a chiedere.

Ma si afferma che qualora ciò si avverasse, le Potenze si opporrebbero recisamente.

Da Berlino

(Servizio speciale del « Popolo Romano »).

BERLINO, 26 (ore 12.30). — Il discorso di Sir E. Grey è commentato in questi circoli competenti con la maggiore soddisfazione.

Si ritiene che il linguaggio energico del Ministro avrà un effetto salutare sugli Stati balcanici e affretterà la pace.

La stampa concordemente riconosce che Sir E. Grey ha reso un servizio prezioso alla causa comune delle Grandi Potenze.

Parlamenti esteri

GRAN BRETTAGNA

DICHIARAZIONI DI SIR E. GREY CIRCA LA SITUAZIONE BALCANICA.

✱ **(8). Londra,** 26. *Camera dei Comuni.* Ecco la seconda parte delle dichiarazioni testuali di Sir E. Grey il testo di quelle di M. Asquith che completano il resoconto di ieri.

Il secondo punto capitale è che le Potenze hanno offerto ai belligeranti la loro mediazione ed hanno formulato alcune condizioni. Esse hanno specialmente proposto la linea di frontiera Enos-Midia, linea che, lo speriamo, sarà accolta, perchè la sua accettazione impedirebbe di veder sollevate le questioni relative a Costantinopoli, ai Dardanelli e all'Asia Minore. Un'altra condizione importante formulata dalle Potenze è che la sorte delle isole del Mare Egeo debba essere affidata nelle loro mani. Infine la Turchia si disinteressa dell'isola di Creta.

Non si tratta che di una mediazione. Le Potenze hanno soltanto proposto una frontiera in Tracia e si sono dimostrate disposte a lasciare agli alleati di decidere, col gradimento della Turchia la sorte di tutti i territori all'ovest di tale linea, eccetto, bene inteso, quelli dell'Albania. Gli alleati balcanici possono essere certi che, se tali condizioni vengono accettate dalla Turchia, essi potranno riavere fra loro le loro questioni speciali senza l'intervento delle grandi Potenze; ma se tali condizioni non venissero accettate o se si insistesse per ottenere una frontiera che fosse pericolosa per Costantinopoli e gli Stretti, la guerra si prolungherebbe.

Grey rileva che, se si sollevassero questioni relative all'Asia Minore allora una o vazie delle grandi Potenze verrebbero ad essere interessate nella questione della conclusione della pace, non più come mediatrici ma come parte in causa.

Ei per questo che, senza usare un linguaggio minaccioso, egli dichiara alle parti belligeranti che è nel loro interesse, secondo la sua opinione, di accettare come base della pace le condizioni proposte dalle Potenze. Conclusa così la pace, la Turchia potrà consolidarsi e fortificare le sue posizioni nell'Asia Minore, e se esse si unite all'opera avrà e dovrà avere la simpatia e il concorso di tutti.

E' assolutamente necessario perchè essa possa riuscire che il trattato di pace non imponga alla Turchia onerosi finanziari che ne paralizzerebbero gli sforzi e l'esporrebbero a fare della sua esistenza una lotta perpetua contro la carestia. Ciò non è nell'interesse delle

Atti del Governo

La *Gazzetta Ufficiale* del 30 contiene:

Legge riguardante lo stato di previsione della spesa del Min. degli affari esteri per l'eserc. finanz. 1913-14.

Legge che converte in legge il R. Decreto 21 ottobre 1910, riguardante la proroga delle scadenze delle cambiali e degli assegni bancari pagabili nel comune di Napoli.

Legge che autorizza la liquidazione di debiti e crediti della Amministrazione postale e telegrafica verso le Società già esercenti le reti ferroviarie dell'Adriatico e del Mediterraneo per trasporti di materiali telegrafici e telefonici.

R. D. col quale viene approvato l'annesso regolamento che stabilisce le norme per il passaggiamento di scuole classiche, tecniche e normali.

R. D. riflettente erezione in Ente morale e relativa approvazione di statuto di un ricovero di mendicità.

Disposizioni nei personali dipendenti dai Min. della Marina, degli affari Esteri, delle Finanze, dell'Interno e del Tesoro.

Manifesto per chiamata di controllo dei militari della classe 1885.

Elenco degli attestati di privativa per disegni e modelli di fabbrico rilasciati nella 2ª quindicina di dicembre dal Min. di Agr. Ind. e Commercio.

Dalle Provincie

(Cronaca per telegrafo — Nostro servizio)

Alta Italia

Genova, 26 — La sottoscrizione per l'omaggio della bandiera di gala e di combattimento al regio cacciatorpediniere *Ascaro* procede come meglio non sarebbe possibile desiderare per lo slancio col quale risponsero e rispondono le autorità e la cittadinanza genovese, non solo, ma anche gli ufficiali dell'esercito e più specialmente quegli ufficiali di ogni arma che furono o sono al comando di unità di truppe indigene. Così il dono della bandiera di combattimento all'*Ascaro* sarà un plebiscito di ammirazione profonda e di viva gratitudine verso gli Ascari fedeli e valorosi.

Bergamo, 26. — Già chi si segnalava il rumore sollevato dalla cosi detta « vegente », Teresa Marra, del vicino comune di Azzano S. Paolo. Secondo l'ultima di tali profezie un ragazzo dodicenne, del paese di Muggio tale Epis, dovera ieri, 25 corr. guarire da una paralisi dichiarata cronica, che gli immobilizzava le braccia e le gambe. Ora si annunzia che l'Epis ieri sera, improvvisamente, si diede a muovere braccia e gambe. La notizia venne poi confermata ufficialmente dal Sindaco di Muggio. Potete figurarvi il fermento che la notizia della avverata predizione ha suscitato.

Moltissime persone sono partite per Muggio per accertarsi di siffatto miracolo.

Italia Centrale

Firenze 26: Il Comitato fiorentino ha pubblicato oggi il programma per le onoranze a Giuseppe Verdi. Dette onoranze si riduranno ad una conferenza che sarà tenuta la sera del 28 corr. nel salone dei Cinquecento dal prof. Arnaldo Bonaventura, e all'esecuzione della *Messa di Requiem* con gli stessi artisti, che, sotto gli auspici del Quintetto Senese, la eseguirono giorni or sono a Siena. La *Messa* sarà eseguita con grande solennità il 29 corr. Dirigerà il maestro Maschereni.

Iesi, 26. — Il comm. Felici interverrà il 6 pr. aprile al una riunione che, per iniziativa dell'Associazione democratica costituzionale avrà luogo nella sola del cinematografo Angelelli. Il comm. Felici darà la sua risposta ai suoi dell'Associazione stessa, che ne proclamarono la candidatura il 25 settembre scorso. Con tale riunione, che avrà carattere strettamente privato si inizia nel nostro collegio l'azione del partito costituzionale con le migliori previsioni.

Italia Meridionale

Napoli, 26. — (ore 18). Stamane ha preso imbarco a bordo dell'incrociatore *Vettor Pisani*, cogli onori del grado, il contrammiraglio Corsi, di recente nominato ispettore delle siluranti. La *Vettor Pisani* partì poi per la Spezia, dove sarà seguita dalle torpediniere di alto mare *Climene, Procione, Orsa, e Strale.*

Foggia, 26: Si ha da Lucera che stamane nel vicino Comune di Candela tal Rocco Capaldo, di recente uscito dal manicomio, uccideva con un colpo di fucile un suo cognato, certo Pasquale D'Auilia. Quindi il Capaldo, rivolta l'arma contro ei stesso, si sparava due colpi alla testa e poco dopo spirava. Dalle indagini dell'Autorità giudiziaria il disgraziato agì in seguito ad un improvviso accesso di pazzia.

Nelle Isole

Catania, 26 — L'impiegato postale Pasquale Parlagreco, addetto al servizio di vuotatore delle cassette postali, rinveniva in mezzo alle lettere un portafogli che era stato imbucato nella cassetta stampe posta nella piazza Duca di Genova. Il Parlagreco consegnò il portafogli al sottocapo dell'ufficio ferrovia, il quale, alla presenza degli altri impiegati, lo aperse e vi trovò una polizza di rendita dalla Cassa Depositi e Prestiti di L. 225.000, una tessera di riconoscimento ed altre carte alcune delle quali intestate al sig. Giovanni Mazzarino. Costui subito ricevuto l'invito si recò all'ufficio postale, dove con grande gioia ebbe il portafogli, che egli sarrò di avere perduto il giorno prima in un pubblico ritrovo cittadino.

— Le condizioni di salute di Luigi Capuana, stato preso l'altro ieri sulla pubblica via, come vi dicdi notizia da improvviso malore, sono assai migliorate. L'illustre scrittore può dirsi ormai fuori di ogni pericolo.

Provincia Romana

Civitavecchia, 26: Il Consiglio d'amministrazione di questa Camera di commercio si adunò ieri per la prima volta dopo la dimostrazione ostile del 18 sc. febbraio da parte dei lavoratori del porto. Il pres., comm. Alibrandi, diede lettura di una lettera inviata alla Camera dal Ministro di agricoltura, industria e commercio, on. Nitti, nella quale il Ministro pregia il Consiglio a voler recedere dalle date dimissioni.

Dopo vivace discussione il Consiglio ad unanimità deliberò di mantenere le dimissioni. Avremo così quanto prima un R. Commissario della Camera di commercio.

Terracina 26: I coniugi Vittore e Giulia Gradassi stavano questa mattina attendendo ai lavori campestri in vicinanza del canale Mortacino. Avevano seco un loro bambino di due anni, che si trastullava sull'erba. Dopo un certo tempo però il piccino si allontanò non visto, dai genitori e scorrendo giunse alla riva del canale cadendovi dentro. I genitori si accorsero subito della scomparsa del bambino e corsero al canale; ma, pur troppo, il loro figliuolo era già miseramente annegato.

Piperno, 26. — Tal Domenico Perna, vecchio malvivente, si recava ieri in casa di una sua nipote, certa Lucia Perna, di anni 25, madre di parecchi figli, a, chiamatala in disparte, le vibrò due coltellate all'addome stendendola morta al suolo. Il brutale assassino, che ha 74 anni ed è reduce dalla galera si è dato alla latitanza. Si ignorano lo cause del truce delitto, che ha inorridito questa popolazione.

SERVIZIO RADIOTELEGRAFICO

Il Ministero delle Poste e dei Telegrafi comunica: Sono accettati radiotelegrammi da tutti gli uffici telegrafici del Regno per i seguenti piroscafi, che saranno in comunicazione il 27 marzo colle stazioni sotto indicate.:

Mafalda, con Genova — *Principessa Irene* e *Principessa Jolanda*, con Genova e Palermo — *Psammone, Italia* (Ancona Line), *Cincopie* e *Maghenan*, con Capo Spartivento e Castellamare — *Konig Albert* e *Europa*, con Castellamare e Castel Sant'Elmo — *Partenope, Firenze* e *Napoli* (già *Romanel*), con Isola Chiusa e Castel Sant'Elmo — *Worcestershire* e *Konig Wilhelm I*, con Isola Chiusa e Sferracavallo — *Tiberinia* e *Prinz Leopold*, con Castel Sant'Elmo e Sferracavallo — *Cadice* e *Schwabenland*, con Castel Sant'Elmo e Forte Spurio — *Marsicra* e *Sepollia*, con Porta Spuria e Torcano — *Prinz Heinrich*, con Taranto.

NOTE AGRARIE

Un passiero di Pietro Cappari. — « Prima di acconsentire la sua proprietà con nuovi acquisti, penso di ottenere da quello che possiedi tutto quello ch'esso può dare.

La concimazione chimica degli olivi. — Ecco una buona formula per piante adulte:

Perfosfato minerale	chil. 3
Solfato potassico	» 1
Nitrato sodico	» 1

Con questa concimazione il prof. Bicchini in un esperimento da lui eseguito ottenne, oltrechè un grande miglioramento delle piante, un aumento del 30 % del prodotto.

Per la pulizia dei tronchi delle piante da frutto e degli olivoti — Ecco una formula consigliata ed adottata dal valoroso prof. Lotrionte dir. della Cattedra ambulante di Roma.

Solfato di ferro	chil. 5
Calce spenta	» 5
Acqua	litri 90

Si spennellino i tronchi invasi da muschi e licheni con questa miscela, la quale non solo li ripulisce da crittogame ed insetti ma giova assai all'economia delle piante le quali se ne mostrano acquistando maggiore vigoria e maggiore apparenza di sanità.

Per ottenere un buon medicato. — Siamo da noi nel momento migliore per la semina della mentca regina della foraggiere.

Ecco le regole fondamentali per ottenere un buon medicato:

Aratura del terreno, fatta preferibilmente in autunno od al più presto possibile sul finire dell'inverno alla profondità di 40 – 50 centimetri.

Sotterramento di un po' di letame disfatto (è molto opportuno per la prima vegetazione del medicato) e di 600 – 800 Kg. di Scorie Thomas per ogni ettaro di terreno, sotterramento da farsi coll'aratura stessa.

Concimazione in copertura, prima della semina con perfosfato minerale, solfuro o cloruro potassico e nitrato sodico in ragione rispettivamente di Kg. 250 – 300, 200 – 250 e 100 – 120 per ettaro.

Semina di avena un po' rada che si copre coll'erpice e colla zappa e del seme di erba medica da sotterrarsi col rastrello.

Cilindratura del seminato con rullo di legno o di pietra.

Scelta del seme. Su questo punto si richiama la massima attenzione dell'agricoltore. Non lasciarsi adescare da una quanto mai falsa economia di poche lire per quintale di seme, correndo il rischio di avere seme vecchio e quindi di nascita scarsa ed irregolare o peggio infetto da cuscuta la quale una volta portata nel podere ben difficilmente si potrà distruggere.

Un medicaio ben fatto, in terreno adatto e ben lavorato presenta una coltura di altro profungato reddito e richiedente poche spese culturali. E' quello che si può dire un buon impiego di capitale e di terreno.

BREVI NOTIZIE.

La Società dei viticultori tedeschi invita i colleghi d'Italia ad un'escursione organizzata dalla società internazionale di viticultura pel pros. settembre sulle rive del Reno e della Mosella.

— Il prof. Crevino, valoroso figlio del Piemonte, è stato da Benevento nominato dir. della cattedra ambulante di Casalmonferrato.

— A Marsala si è costituita una *Società di viticultori* presieduta dal comm. Biagio di Pietra.

— Per iniziativa della cattedra ambulando di Cividale nel Friuli è aperto un concorso a premi per la grtura dei granturchi gialli e bianchi.

— Ecco il recente associamento avvenuto nelle cattedre ambulanti della Provincia di Roma.

Prof. Napoleoni assistente speciale per la cooperativa rurali; Cassanti dr. Aurelio e Brizi dr. Giulio assistenti per l'Agro Romano, Lezi Alfredo assistente per Frosinone, Lotesiente prof. Giuseppe da Tivoli trasferito a Roma, Fantoni prof. Marco da Orte a Palestrina, Gregoeci prof. Carmelo da Albano a Palestrina.

— In questi giorni sono decessi: il prof. Jacopo Ravà insegnante a Bologna, ed il prof. Cav. Vassallo, Regia Commissario antifillosserico a Chieti.

FRA CHI SCRIVE E CHI LEGGE

Sig. P. S. Genzano di Roma. — Per la concia dei pali di castagno verdi e decorticati basta l'infusione per 15 giorni in una soluzione al 4 % di solfato di rame; se i pali sono secchi occorrono 25-30 giorni.

Sig. P. S. Piperno. — L'olio d'oliva gela a + 4°.

Le cause o dispense dovrebbero avere una temperatura tale che non discendesse mai al disotto dei 4°.

L'olio congelando si rimescola con le morchie e deteriora. Ecco perchè è bene travasarlo per evitare questo rimescolamento e questo contatto sempre pernicioso. E' utile porre nel fondo degli orci uno strato d'acqua che s'interponga fra l'olio e le morchie.

— *Signorina Jole — Roma.* — La Sezione femminile della « Società degli agricoltori italiani » è una geniale recente innovazione della Società stessa. La consigliamo d'iscriversi. Quota annua L. 10.

Camillo Mancini

Esposizioni e Congressi

CONGRESSO INTERNAZIONALE DI ZOOLOGIA OCEANOGRAFICA

(S) **Montecarlo**, 26 — Ha avuto luogo l'apertura del Congresso internazionale di Zoologia oceanografica.

La seduta era presieduta dal Principe di Monaco che aveva al suo fianco il Sottosegretario di Stato per gli esteri italiano on. principe di Scalea.

Ferrovie dello Stato.

Comunicato della Direzione Generale.

Lavori autorizzati

Ampliamento (Licata, Acquaviva Platani.)

Trasformazione in stazione formata (Villa Cadè)...

Ampliamento servezio merci (Rosarno-Barile, Lenini.)

Gare di appalto e licitazione privata

Ampliamento del servizio merci nella stazione di Sesto Ponente della linea Sampierdarena Ventimiglia (1ª gruppo) Importo L. 480.000. Seduta di aggiudicazione 26 – 3 – 1913.

Raddoppio del binario fra le stazioni di Nervi e Pieve di Sori dal Km. 8 – 185 al km. 10 – 800 della linea Genova-Spezia (1ª lotto). Importo L. 1.090.000. Seduta 26 – 3 – 1913.

Raddoppio del binario fra le stazioni di Nervi e Pieve di Sori dal km. 11.987 della linea Genova-Spezia (2ª lotto). Importo del lavoro L. 800.000. Seduta di aggiudicazione 26 – 3 – 913.

Costruzione di una tettoia e sistemazione dei binari della squadra di rialzo veicoli in stazione di Novara Smist. della linea Torino-Milano. Importo L. 20.000 Seduta di aggiudicazione 28 – 3 – 1913.

Ampliamento e riordino della stazione di Chezasco della linea Ira-Savona. Importo L. 56.000. Seduta di aggiudicazione 29 – 3 – 1913.

Ampliamento e sistemazione della stazione di Bova Sirl della linea Metaponto-Reggio Calabria. Importo L. 27.000. Seduta di aggiudicazione 31 – 3 – 1913.

Completamento e risanamento della massicciata nel tratto Alcamo Gibellina della linea Palermo-Trapani. Importo del lavoro L. 24.100. Seduta di aggiudicazione 28 – 3 – 1913.

Completamento e risanamento della massicciata nel tratto Spagnuola-Ragattisi della linea Palermo-Trapani. Importo del lavoro L. 8.630. Seduta di aggiudicazione 28 – 3 – 913.

Sistemazione e completamento dell'impianto dei macchi di deposito di olio minerale nella stazione di Messina della linea Messina Siracusa. Importo del lavoro L. 14.400. Seduta di aggiudicazione 28 – 3 – 913.

Sistemazione dello scalo merci nella stazione di Polioro della linea Metaponto-Reggio Calabria. Importo del lavoro L. 4.000. Seduta di aggiudicazione 29 – 3 – 1913.

Ampliamento del piano terreno del F. V. della stazione di Melfi della linea Rocchetta-Potenza. Importo del lavoro L. 9700. Sdduta di aggiudicazione 2 – 4 – 913

Sistemazione a dormitorio del personale di macchina e viaggiante, dei locali del fabbricato ex Palazzi nella stazione di Brescia della linea Milano-Venezia. Importo del lavoro L. 35.700. Seduta i aggiudicazione giovo no 5 – 4 - 1913.

Trasformazione in stazione della fermata di Pedeobba Montebelluna della linea Treviso-Belluno. Importo del lavoro L. 110.000. Seduta di aggiudicazione 7–3 - 913.

Costruzione della sede stradale e dei frabbricati occorrenti per il raddoppio del binario fra le stazioni di Caorsigno e S. Vito d'Ontrato della linea Foggia-Bindisi. Importo del lavoro L. 31.000. Seduta di aggiudicazione 31.– 3 – 913.

Scienze e Lettere

Manoscritti imperiali.

Il *Pester Lloyd* è informato che in una proprietà situata in Crimea appartenute già al Consigliere di Stato Popoff, che fu segretario particolare del principe Potemkine, è stata scoperta testè una cassa, contenente dei manoscritti inediti dell'Imperatrice Caterina II, come pure parecchi fasci di lettere scritte da diplomatici stranieri.

La cassa sarà mandata al Museo storico di Mosca, che è stato avvertito di questa importante scoperta.

Il numero delle stelle.

Uno scienziato inglese ha voluto conoscere il numero preciso a poco esatto delle stelle che cospargono come punti luminosi la volta celeste.

Ricerche in questo senso erano, senza dubbio, già state fatte, ma il nostro scienziato si lusinga di aver ottenuto delle cifre molto più precise.

Dai suoi studii risulta dunque che lo spazio infinito è popolato di 8.325.000 stelle di tutte le grandezze, che quasi tutte sono situate nella zona del sistema solare.

Man mano che si allontanano da questa zona, le stelle si fanno più rare, donde sarebbe permesso di dedurre che il sistema solare è, con esso, la terra si trovano presso a poco in mezzo all'universo.

Le cifre in questione sono, d'altronde suscettibili di essere modificate. Poichè continuamente gli astronomi scoprono delle nuove stelle.

Drammi di terra e di mare

Un incendio che distrugge 116 case

(S) **Costantinopoli**, 26. — Ad Alaja nel *vilayet* di Konia 116 case sono state distrutte da un incendio Vi è un morto.

CICLONI E INONDAZIONI NEGLI STATI UNITI

(S) **New York, 26.** — Su annunciano grandi inondazioni in varie località dell'Ohio e dell'Indiana in seguito agli uragani. Secondo un dispaccio da Colum bus, vi sarebbero a Dajton una quarantina di morti. Migliaia di persone sono senza alloggio.

A Middleton nell'Ohio, diecimo case sono inondate. Gli abitanti hanno dovuto rifugiarsi nelle scuole e negli alberghi della città.

Numerose ville sono crollati a Dalton in causa dell'inondazione. Vi sono parecchi morti. Molti grossi viadotti e molti ponti sono stati trasportati dalle acque. A Delaware, nell'Ohio, gli annegati sono dodici. a Columbus, nell'Ohio, si sono sviluppati incendi che minacciano di estendersi.

Le autorità militari hanno dato l'ordine di far salire il gran ponte della ferrovia sul Miami, perchè costituisce un grande sbarramento.

(S) **Chicago**, 26. — Si dice che gli argini-serbatoi di Hamilton (Ohio) si siano rotti e che vi siano molte persone annegate.

(S) **Omaha**, 26. — Una tempesta di neve imperversa sulla città già devastata dal ciclone.

(S) **Dayton, 26** — La città è spezia dalle acque del fiume che ha ora tre miglia di larghezza. Il numero delle vittime è certamente rilevante ma mancano ancora informazioni precise. I calcoli variano da 200 a 5000. Una scuola sarebbe stata asportata con 400 scolari e si teme che tutti i ragazzi siano annegati.

In città Pacqua raggiunge sei piedi di altezza e nelle località più basse si eleva fino a venti piedi.

Gli incendi che si vedono a dozzine nelle regioni inondate accrescono l'orrore della situazione. Ogni soccorso è impossibile. Gli uomini sorpresi nei quartieri degli affari non possono lasciare il loro ufficio per recarsi alle proprie abitazioni, ove le loro mogli e i loro figli sono costretti a salire ai piani superiori fino sui tetti.

Centinaia di case sono state asportate con i loro abitanti. Si dice che anche un ospedale sarebbe stato asportato con i seicento infermi che vi erano curati. La città è nel buio completo.

Si teme la carestia. Le provviste di pane non saranno sufficienti che per pochi giorni. Si distribuiscono razioni ridotte ai superstiti.

(S) **Springfield** (Ochio), 26 - E' crollato a Piqua un argine di riparo delle acque. In seguito a ciò sarebbero annegate 580 persone.

Il Sindaco di Dayton, in un appello che dirige al Sindaco di Springfield, annuncia che Dayton è inondata e che l'acqua raggiunge un'altezza di 13 piedi.

Secondo alcune voci, che non sono confermate, vi sarebbero cinquemila morti e trentamila persone sarebbero senza ricovero.

Se si conferma l'innondisazione completa della città di Dayton, l'estensione della catastrofe si spiega, perchè Dayton ha oltre 100,000 abitanti.

◆ (S). **New York**, 26. Secondo le ultime notizie dai distretti inondati a Pern nell'Indiana, le acque del fiume Wabash hanno straripato nelle strade travolgendo numerose donne e fanciulli.

Le persone rifugiate a cantinaia sui tetti, dove avevano passato la notte, erano intirizzite dal freddo e morivano di fame.

Dalle città vicine sono stati mandati viveri e vestiti, ma non si può accostarsi a più di due miglia dai paesi inondati per la rapidità della corrente delle acque.

La situazione a Dayton è disperata. A Indianopoli stamane le acque hanno raggiunto un livello mai raggiunto finora. Molte famiglie del quartiere russo di Falorouck hanno dovuto abbandonare le loro abitazioni. Gli alberghi sono gremiti. E' difficile di provvedere ai bisogni dei profughi che si calcolano a 10.00.

Sono aperte sottoscrizioni per venire in soccorso delle famiglie dello vittime.

Debolezza, nervosismo Vedi sovrino in quarta pagina

TEATRI ed ARTE

Lirica. — Nel *Lohengrin*, al *Massimo* di Catania, il tenore comm. Edoardo Garbin ha riportato un successo entusiastico.

Della sua arte elettissima e della bellezza dei suoi mezzi vocali il pubblico è rimasto affascinato, e il grande artista ne è stato accoglienze festosissime, addirittura entusiastiche.

***

Anfiteatro Greco. — Stasera alle 21 avrà luogo un concerto per organo e orchestra. Siederà all'organo Alfredo Sittard, organista di gran nome e Bermedino Molinari dirigerà l'orchestra.

Ecco il programma dell'audizione:

1. Rossini. — *L'assedio di Corinto*, sinfonia.

2. Bach. — Preludio e fuga in re *magg.* (per organo solo).

3. Max Reger. — *a*) Scherzo in *fa diesis* min. *b*) Resurrizione, in re bem. magg. *c*) Toccata in re min. id.

4. Daviero Vincenzo. — *Impressione sinfonica* (premiata nel concorso bandito dalla R. Accademia di S. Cecilia.)

***

Varie. Poichè i bilanci dell'*Opera Comique* e dell'*Odéon* di Parigi sono passivi, si è pensato di far cambiar sede ai due teatri. L'*Odéon* che attualmente è fuori di centro andrebbe al posto dell'*Opera Comique* e questo verrebbe trasportato dove ora trovasi la Banca di Francia, una costruzione che dal 1829 al 1678 fu il *Teatro degli italiani*, nel quale trionfò la musica del Rossini, Bellini e Donizetti.

Se questi traslochi avvenissero, la attuale sede dell'*Odéon* verrebbe convertita in luogo di spettacoli popolari e vari.

— Non v'è al mondo piacere più grande di quello di interpretare Wagner — ha detto il tenore Borgatti ad un redattore della *Stampa*. E ha ricevcato le grandi date della propria carriera di interprete dei poemi Wagneriani, dagli inizi, or sono ventitre anni, al *Regio* di Torino, al *Siegfrido* con Toscanini, alla *Scala*. Al nome di Toscanini, Borgatti dà un balzo sulla sedia, assapga con le braccia protese:— Quello lo non posso confrontarlo con nessuno, quello per me è un dio! — Ma una volta, quando studiava il *Tristano*, Borgatti ebbe a discutere anche col dio. Toscanini non era persuaso di qualche punto della sua interpretazione del terzo atto, e Borgatti lo pregò di ascoltarla tutta prima di pronunciarsi; e cantò e agì tutto il terzo atto, al pianoforte. E quando ebbe finito, Toscanini gli buttò le braccia al collo e gli disse: «Fallo così, che sei tu che hai ragione.....» Quel terzo atto del *Tristano* ritorna spesso nel discorso del Borgatti, il quale sa di aver raggiunto in esso una delle sue espressioni più tragiche. Ma non tutti sanno —egli dice sorridendo —che io per mesi interi me lo studiai e cantai disteso sul letto per mettermi nelle condizioni della scena.....» E Borgatti parla poi vivacemente di rappresentazioni wagneriane e dice come intenda coronare la sua carriera con un'opera edncativa: quando si ritirerà intende aprire una scuola di canto; una scuola di interpretazione drammatica delle opere wagneriane.

SPORT

IPPICA.

Le Corse in Francia

La prima giornata di corse ha avuto luogo il giorno di Pasqua ad Auteuil col «Gran Prix du Président de la Répiblique».

Ecco cra le date delle altre principali corse ippiche francesi, nel 1913:

29 Marzo — *Maisons-Laffitte* - Prix des haras nationaux.

27 Aprile — *Parigi* — La Coupe.
1 Maggio — *Parigi* — Prix du Cadran.
18 » — *Parigi* — Poule d'essai des pouliches et poun.
8 Giugno — *Chantilly* — Prix du Diane.
15 » — *Chantilly* — Prix du Jockey Club.
22 » — *Auteuil* — Grand Stpeeple.
25 » — *Auteuil* — Grande Course des Haies.
29 » — *Parigi* — Gran Prix.
6 Luglio — *Maisons Laffitte* — Prix du Président de la Republique.
10 » — *Compiegne* — Gran Prix.
13 » — *Auteuil* — Prix de France.
27 » — *Maison-Laffitte* — Prix Eugène-Adam, Omnium des deux ans.
3 Agosto — *Vichy* — Gran Prix.
17 » — *Deauville* — Grand Prix.
14 Settem. — *Parigi* — Royal Oak.
21 » — *Parigi* — Prix du Prince d'Orange.
24 » — *Maisons Laffitte* — La Coupe d'or.
5 Ottobre — *Parigi* — Prix du Conseil Municipal.
12 » — *Parigi* — Grand Criterium Gladiateur.

CORSE AI PARIOLI

RIUNIONE DI PRIMAVERA

Nono giorno - Giovedì 27 Marzo

I. Corsa - PREMIO ESEDRA – *L.* 1500 – *M.* 2100 – *Ore* 14.30.

(*Hunters - Gentlemen Riders : Handicap Ascendente*)

Scuderia	*Cavallo*	*Fantino*
Magg. E. Varini	Tokio	g. cerch. bian. n. m. e ba.
Cap. A. Pellegatta	Boris	g. grigio perl. cerch. n. b. n.
Ten. Severo Vitali	S. A. R.	g. v. cerch. n. b. bianco.
Teddy Piano	Mare	g. v. Bacia rosa, b. bleu.
Ten. Franc. Amalfi	Gotzio Isarra	g. r. b. cravisi.
E. Menichetti	Venela	g. biane. C. S. And. r. b. n.
Ten. G. Ciavolich	Le Bois Sacré	g. striscic. n. e arane. b. n.
Scuderia Nomentana	Domina	g. r. C. S. And. blen. b. bl.

II. Corsa – PREMIO ANDRED – *L.* 3000 – *M.* 2100 – *Ore* 15.

Scuderia	*Cavallo*	*Fantino*
Razza di Bonnate	Dedalo	g. rossa cerch. bianche, b. r.
Razza di Bonnate	Saturno	g. rosa, cerch. bian. b. n.
Dini Filippon	Toco	g. b'. cerchi r. b. bl.

III. Corsa - PREMIO DEI CASTELLI – *L* 2500 – *Ore* 15.30.

(*Veulare*) *M.* 1900

Scuderia	*Cavallo*	*Scuderia*
Ten Franc. Amalfi	Atala	g. c. b. arcenisi
Razza di Bonnate	Andromeda	g. r. cerch. bianche, b. r.
Sir Rholand	Culagna	g. e b. striscie bianco c v.

IV. Corsa - PREMIO SANSONETTO - *L* 3000 – *M.* 2100 – *O.* 16.

Scuderia	*Cavallo*	*Fantino*
Sir Rholand	Avio Fervin	g. c b. a striac. bianco e v.
Sir Rholand	Kobus	g. c. b. a. striac. bianco e v.
Razza di Bonnate	Anfione	g. r. cacci. bianche, b. r.
Razza di Bonnate	Lucibella	g. r. cacci. bianche, b. r.

V. Corsa – PREMIO CEPRANO – *L.* 3000 – *M.* 1400 – *Ore* 16.30'

Scuderia	*Cavallo*	*Fantino*
Scuderia Nomentana	Matilde	g. r. C. S. And. bl. b. bleu.
Scuderia Sirina	Jesuito	g. mare. cerchio, m. e b. r.
Scuderia Briantea	Zizi	g. am. doppia fasc. o b. v.
Sir Rholand	Madame	g. c b. strisc. bianco e v.

VI Corsa – PREMIO PYTHAGORAS – *L.* 3000 – *M.* 1600 (4. 17.

Scuderia	*Cavallo*	*Fantino*
Alberto Chantre	E. Fierabraco	g. zora, alam. oro, b. r.
Sir Rholand	Lala	g. c b. striscie bianc. e viol.
Dino Philippon	Fils de Fanille	g. blee, cerchi r. b. blen.
Razza di Bonnate	Radeaucate	g. rosa, cerch. bian. b. r.
Razza di Bonnate	Picchio	g. r. rosa, cerch. bian. b. r.
Scuderia Briantea	Valenzay	g. mar. cerch. fascia o b. r.

VII. Corsa – PREMIO FROSINONE – *L.* 2000 – *Ore* 17.30

(*Steep*) *M.* 2700

Scuderia	*Cavallo*	*Fantino*
Ten. Ber. C. Gautier	Glen	g. blau, cerce rosse, b. r.
Scuderia Nomentana	Mefanie	g. r. C. S. An. blen. b. blen.
Scuderia Nomentana	Damina	g. r. C. S. And. bl. b. blen.
Ten. Franc. Amalfi	Gotzio Isarra	g. e b. cravisi.
Ten. Pietro Romero	Vinco	g. mare. cerce bianc b. n.

Per il Pubblico.

CALENDARIO

GIOVEDÌ 27 Marzo 1913 — S. Giovanni eremita
Leva il sole alle 5.4 – Tramonta alle 6.27
Leva la luna alle ..... s. – Tramonta alle 5.22 m.
L'Ave Maria suona alle ore 6 p.

BOLLETTINO METEORICO

Osservazioni del 26 marzo 1913 — ore 18

In Europa

CITTA'	Temp.	Cielo	CITTA'	Temp.	Cielo
Pietrob.	-1.3	piovoso	Nizza	8.6	piovoso
Amb.ur.	3.1	sereno	Zenigr	3 2	1/2 cop.
Vienna	5:4	coperto	Costant.	17.1	nebbioso
Madrid	8.2	3/4 cop.	Malta	16.0	coperto
Parigi	6.1	sereno	Atene		

In Italia

CITTA'	Temp. mass.	CIELO	MARE	Temperature delle in ore mass.	min.
Genova	10.7	coperto	1. mosso	10.1	10.1
Torino	8.0	piovoso	—	12.3	7.3
Milano	10.0	coperto	—	13.6	8.7
Venezia	12.0	id.	calmo	14.0	11.7
Bologna	11.2	1/2 cop.	—	15.3	10.0
Ravenna					
Ancona	12.2	1/4 coperto	calmo	15.0	9.4
Firenze	11.1	coperto	—	15.0	9.0
Roma	9.5	sereno	—	18.7	9.4
Basi	13.4	1/4 coperto	calmo	15.8	12.6
Napoli	16.8	coperto	1. mosso	17.3	10.0
Messina	—	—	—	—	—
Trieste	11.4	3/4 coperto	—	18.0	10.5
Palermo	16.0	id.	calmo	18.0	5.1
Mondeo	15.8	id.	1. mosso	19.0	13.8
Cagliari	14.0	id.	mosso	20.6	8.0

Probabilità: venti tra sud e levante moderati e qua e là forti sul Tirreno, moderati tra Nord e levante altrove; cielo generalmente nuvoloso con pioggie al Nord altro e medio Tirreno mosso od alcuanto agitato.

A Roma

Il barometro è ridotto a 0 ci mare. L'altezza della stazione è di 50.60 — Barometro a mezzodì 761.1
Termometro centigr. massima 23.8 — minima 0.4
— Umidità relativa 36 - assoluta 6.31 — Vento a mezzodì S Stato del cielo sereno

Indovinelle.

Tre antiche favole
Ti danno isole:
Quali le favole?
Quali le isole?

Spiegazione del giuoco precedente:
Su-per-ga — SUPERGA

STATO CIVILE

Nati e morti denunziati il giorno 21 marzo 1913
Nati 45 compresi 8 nati-morti
Morti 38 dei quali 10 sotto i 7 anni

NORTI

Antonini Maria Vittoria fu Fortunato Roma 67 ved Capparoni
Fanarelli Francesca fu Francesco Tarsario 37 con Barbo
Capoleoni Caterina fu Andrea Zagarolo 72 religiosa non
Giovannini Giuseppe fu Giacomo Marino 62 contadino con
Orlandi Carolina fu Luigi Bagno a Ripoli 61 ved Ferretti
Febbi Caterina fu Francesco Roma 75 ved Polidori
Fattorini Francesco fu Paolo Mondaino 81 pensionato ved
Baldini Assunta Aiedia di Angelo Sermoneta 23 con Farlai
Marcucci Giuseppe di Gaetano Roma 45 falegname con
Pirchio Esmeralda di Sante Lorete 72 ved Tonrini
Mongardini Domenico fu Arcangelo Frosinone 59 ved Orazi
Caronti Francesco fu Vicenzo Sabiaco 60 ved Mazelli
Corona Vincenzo Aletri 69
Franchini Rita fu Gaetano Ferrara 61 ved Benedieri
Bendazzi Rachele fu Sebastiano Santano di Ravenna 59 con Monteletti
Manetti Olimpia di Antonio Monghidoro 22 nub
Clementi Oreste fu Fabrizi Marino 53 con
Perrini Pietro di Pietro Roma 48 celebretore ed
Valentini Augusto di Benedetto Roma 23 stagnaio ed
Valeri Cesare fu Euridio Solmona 23 contadino
Panzirani Luisa fu Antonio Zagarolo 35 con Maretti
Tomai Zelinda fu Luigi Montecompatri 60 con Del bignore
Martoni Augusto di Angelo Castel S. Maria di Cania 29 cuoco ed
Cesarini Giovanni di Domenico Cervetri 29 calzolaio ed
Marucci Nicola fu Domenico Tolentino 55 facchino ed
Trovalusci Carlo fu Francesco Marino 66 portiere con
Capri Pietro fu Antonio Roma 86 possivende ed
Colucci Andrea fu Filippo Vienna 64 disegnatore con

ASTE, APPALTI E CONCORSI

Ministero agricoltura – 29 marzo – Provvista stampati e modelli pel ministero della Marina L. 130 mila

Ministero Istruzione – 31 marzo – Concorso per professore ordinario alla cattedra di clinica terapeutica nella R. Università di Padova.

– Concorso a sei borse di perfezionamento all'estero negli studi della lingua e letteratura francese.

Ministero Istruzione – 31 marzo – Concorso al posto di direttore del R. Conservatorio di musica a Palermo.

— Idem a posto di professore di organo e di composizione organica nel R. Conservatorio di musica di Parma.

— Idem al posto di aggiunto per la propositiva nel R. Istituto di belle arti in Roma.

— Idem al posto di professore di armonia e contrappunto nel R. Conservatorio di musica G. Verdi di Milano

Ministero Finanze – 31 marzo – Concorso a 15 posti di segretario di ultima classe nel Ministero.

Macerata – Municipio – 31 marzo – Ampliamento edilizio L. 108.200

R. Bucchiamo del Curso – Municipio – 31 marzo – Costruzione stradale L. 85.625.

Ministero Marina – 1 Aprile Provvista di fanali elettrici per illuminazione delle RR. Navi - L. 90 mila.

Anzone – R. Prefettura – 3 Aprile – Costruzione stradale - Lire 140.305.

Ministero Lavori Pubblici – 4 Aprile - Sistemazione banchine e costruzione di un molo nel porto di Portoricrere - L. 2.433 mila

Cascano R. Prefettura – 5 aprile - Costruzione stradale presso Rimignano - L. 90 mila.

Torino – Costruzioni d'artiglieria, 5 Aprile – Provvista di Rame in pani - 1° lotto L. 132 mila, 2° lotto L. 94.200.

Varese, Roma, Vercelli Palermo, Caserta notarili – Sono vacanti i posti di notaio in Gravedona, S. Vito Romano, Palazzolo Vercellese, Palermo, Piana dei Greci, Priati Marineo, Lisnquino.

Ministero Finanze – 7 aprile – Fur

Il conflitto balcanico

La presa di Adrianopoli

(S) **Sofia**, 25. — Secondo informazioni complementari raccolte da fonte autorevole, l'attacco è ricominciato intorno ad Adrianopoli ieri nel mezzogiorno con un violento combattimento di artiglieria.

I turchi hanno energicamente resistito.

I circoli militari si mostrano specialmente soddisfatti della presa dei forti di Tasciat Ika e di Aivasabaka, che dominano dal nord la città di Adrianopoli e importanti posizioni.

La speranza di veder Adrianopoli cadere presto è stata aumentata dagli ultimi progressi delle truppe assedianti.

(S) **Vienna**, 26 — La *Neue Freie Presse* ha da Sofia in data di ieri: Secondo informazioni da fonte bene informata, dalla sera del 23 fino a stamane ebbero luogo presso Adrianopoli e presso Ciatalgia grandi combattimenti che durarono notte e giorno. I bulgari intrapresero nella notte dal lunedì al martedì un assalto contro i forti orientali di Adrianopoli. Essi ruppero tutti i reticolati conquistando i quattro forti anteriori tra cui Aivastepè e Tasabia e simpadronirono di dodici grossi cannoni, di quattro mitragliatrici e fecero prigionieri 800 turchi tra i quali otto ufficiali. Oggi è stato intrapreso l'assalto *en* tutta la linea. A Sofia si crede imminente la caduta della fortezza.

La *Zeit* ha da Belgrado: Fino da sabato Adrianopoli viene bombardata da tutti i settori e si svolge un combattimento disperato che dura ancora. Il 20° reggimento di fanteria serba si è avanzato fin sotto le mura della città assediata. Molti turchi sono stati fatti prigionieri. E' stato conquistato molto materiale da guerra. Il combattimento è il più accanito fra tutti quelli finora svoltisi presso Adrianopoli. Con tutto ciò non si crede qui che la caduta di Adrianopoli sia imminente.

(S) **Sofia**, 26 — A Adrianopoli nel settore sud l'ottava divisione della Tungia ha occupato le posizioni avanzate dal nemico dopo avergli tolto venti cannoni e otto mitragliatrici e avere fatto ottomila prigionieri

Verso le 5 di sera le truppe si sono avvicinate a trecento passi dai forti e si sono preparate all'attacco.

(S) **Adrianopoli**, 26 — La situazione ieri verso le 6 di sera era la seguente: Alla parte del settore ora i bulgari si sono avanzati fino a due o trecento passi dalla cinta dei forti. Mille soldati turchi sono stati fatti prigionieri, oltre tecento già fatti prigionieri stamane. Dieci mitragliatrici, ventun cannoni di cui sette a tiro rapido con materiale completo sono stati ottiai Turchi Stanotte si è avuta una lotta accanita per la presa del forte Tokalbair nel settore meridionale e di quello Papatzepè del settore ovest. Anche il settore nord ovest, pure fortificato, di Ekmaltailor è stato occupato dalle truppe bulgare.

(S) **Sofia**, 26 ore 12 — Le notizie annuncianti i successi decisivi dei bulgari intorno ad Adrianopoli si succedono di ora in ora e provocano in città una intensa si mozione. Si sono rapidamente diffuse informazioni private annuncianti l'entrata delle truppe bulgare a Adrianopoli. Una folla enorme si accalca davanti a Ministero della Guerra.

LA CITTA' INCENDIATA DAI TURCHI

(S) **Sofia**, 26 - L'*Agenzia telegrafica bulgara* annunzia I turchi ad Adrianopoli hanno incendiato tutti i depositi di Bachirk, Kemer, Hadikk, Kaik, - Karagheuy, l'arsenale, il deposito di artiglieria, piccole caserme situate fra Yasikkichla e l'ospedale e le caserme situate al nord della città.

Le fiamme devastano la città in numerosi punti. La popolazione terrorizzata fugge in gran disordine lungo la linea dei forti.

LE TRUPPE BULGARE ENTRANO IN CITTA'

(S) **Berlino**, 26 — Il *Lokal Anzeiger* ha da Sofia: L'ottava divisione tutta intera è entrata ad Adrianopoli. Chukri pascià sostiene l'ultima resistenza in un forte dell'ovest.

***

(S) SOFIA, 26 (ore 6.30). I bulgari hanno preso Adrianopoli.

(S) SOFIA, 26 — (Ore 7 pom.) Sciukri pascià si è arreso alle ore 2 pom. al generale Ivanoff.

◆ (S) **Vienna**, 26. *La Neue Freie Presse* ha da Sofia: Il reggimento di fanteria Scipkar è entrato primo nella città di Adrianopoli; è poi entrato in Adrianopoli il reggimento Jambolira, quindi il reggimento Rodopo e finalmente sono entrate le truppe di cavalleria. La città è in fiamme. La popolazione fugge atterrita per le strade.

Sciukri pascià non fu fatto finora prigioniero.

Questo avvenimento può essere certamente salutato come assicurante per i combattenti alleati, per l'intera europa e aggiungerei a stessa Turchia, in quanto col 99 %, di probabilità porrà fine alla guerra che oramai dopo la presa di Gianina da parte dei Greci e la deliberazione delle Potenze riguardo alle frontiere dell'Albania, prosegueva senz'altro scopo realizzabile.

Quando avvenne il colpo di mano dei Giovani turchi, noi scrivemmo (V. Pop. Rom. del 27 gennaio) che la ripresa delle ostilità avrebbe potuto condurre alla caduta delle piazze assediate di Scutari e di Gianina, ma tali cadute pur avendo un mirabile effetto politico, se avrebbero avuto uno ben scarso dal punto di vista militare, perchè la risoluzione definitiva era più che mai in Tracia.

Esaminando la situazione politico-militare rispettiva dei Bulgari e dei Turchi, escludevamo sia la conseguenza pei Bulgari di dirigere gli sforzi maggiori su Ciatalgia o su Gallipoli, sia la possibilità per i Turchi di far avanzare un esercito per liberare Adrianopoli dall'assedio.

Appendice del POPOLO ROMANO

VIE TENEBROSE

ROMANZO

di **FEDERICO M. WHITE**

Versione italiana di Filicina Lanza

CAPITOLO III

Nella cassetta del guardiano

— Che cosa diavolo state facendo qua? – domandò lui nervoso – E' strano che io non possa uscire alcuni minuti per cercare pace e solitudine senza incontrare...

Egli era d'un pallore spettrale, la voce era incerta e due occhiaie livide gli cerchiavano gli occhi ed aveva l'aspetto d'un colpevole che fosse stato scoperto mentre compieva una cattiva azione.

Alice notò che non solo le scarpe ma anche i ginocchi di lui erano sporchi di fango ed ebbe l'impressione che egli avesse seguito qualcuno camminando carponi. Ma le conveniva dissimulare e, dopo tutto, non faceva nulla di male a trovarsi là.

— Da quanto tempo è diventata questa una strada privata? – chiese freddamente — Vi ho sempre sentito dire che il mondo è troppo triste ed opprimente per voi, ma io amo la sua bellezza e cerco è uno dei miei luoghi favoriti per venire a leggere. Tuttavia se a voi piace...

Draycott cambiò modi all'istante. Cominciava a rendersi conto d'essere stato illogico e poi sentiva di far sorgere dei sospetti nell'animo della giovane e si sforzò di dirigerli.

— Non dovete badare troppo a qual che dico io, mia cara – rispose – Ho avuto un accesso più forte del solito questa volta, il peggiore forse di quanto ne ho sofferto fin qui, Moler mi aveva consigliato di non uscire ma io non mi sentivo di rimanere chiuso ed approfittai della sua assenza per prendere un pò d'aria. Speravo di non incontrar nessuno e quando vi ho visto rimasi seccato. Se voi diceste a Moler...

— Non è probabile che io dica qualche cosa a Moler – disse Alice con indifferenza –

Per conto mio sarei contenta di non vederlo più e voi dovete esservene accorto perchè lo non mi sono mai curata di nascondere i miei sentimenti verso il vostro amico...

— Egli non è mio amico – rispose Draycott con asprezza – E' l'amico di nessuno: venne per pochi giorni e poi si fermò... Dio buono! quanto? degli anni mi pare. Non ve lo rendete nemico però e non lasciategli trapelare nulla di quel che v'ho detto ora... Ma che cosa stavo dicendo?

E Draycott si passò una mano sulla fronte con gesto di molestia.

— Mi avvertivate di essere prudente col Dr. Moler.

— Ne, ne - uscì fuori a dire Draycott - se divenco così ora soltanto per incbezzo. Moler è un buon diavolo ed a suo tempo sarà un eccellente marito. Non vi è una giovane nel paese che non sarebbe orgogliosa di diventare sua moglie. Che cosa guardate? Sono caduto e mi sono infangate le ginocchia; non vi è nulla di straordinario, spero.

La voce gli era diventata fioca ed egli si passò di nuovo la mano sulla fronte,

— Non sto bene, come vedete, e quando sono in questo stato dico una gran quantità di sciocchezze. La colpa è tutta di quell'infernale clima dell'America del Sud e voi farete bene a non badare affatto a qual che dico io. Ora debbo andare a prendere la mia medicina. E' meraviglioso, sapete; mi da il sonno e la calma di cui ho tanto bisogno... Venite pure nel bosco e rimanetevi quanto volete, mia cara. Addio.

Alice seguitò la sua via abbastanza sollevata di spirito pensando che Moler non poteva tener dietro a qual che faceva lei. Vi era come una piccola colonia vicino alla prigione ed Alice non ebbe difficoltà a trovare fra quel gruppo di case, quella che apparteneva a Copping. Aveva saputo che questi era libero alle diciasette ed ella aveva ritardato la sua gita, appunto per poterlo trovare. Aveva anche pensato che non sarebbe stato inutile scambiare prima qualche parola colla moglie ed erano le sedici e mezzo quando ella bussava alla porta del portico, ricco di alberi.

Bussò parecchie volte senza ottenere risposta. Le parve di sentire delle voci nel giardino: erano le voci di un uomo e di una donna e la voce maschile suonava dura e minacciosa. La donna probabilmente era la moglie di Copping. Alice camminò lungo un filare di noccioli in cerca di quel due. Ella scorse la figura di una donna giovane e graziosa e vicino a lei, quella di un uomo che per poco non le fece dare un grido di spavento. Era Carl Moler, non v'era dubbio alcuno e per un miracolo ella non era stata scorta da lui. Alice si nascose fra i noccioli e di lì, senz'esser vista, poteva afferrare qualche parola della conversazione, senza però poter arrivare a connettirne il filo. I due intanto s'erano avvicinati a lei e qualche frase giunse al suo orecchio;

— Non posso ancora farlo - diceva la donna - Non potete avere un altro po' di pazienza? Non ci guadagnate proprio nulla a parlarmi così, signore, tanto più che lo debbo pensare anche a mio marito.

— Vi ripeterò che qui, vi ripeterò le cose quante volte vorrete, per quanto sarà, un semplice accenno in confronto del 1909 e del 1910.

L'Italia nel 1911 ha importato quintali 1.896.717 di cotone greggio e per ottenendo un vantaggio sulle importazioni antecedenti ostinata nostra lontana per 260.932 quintali dall'importazione massima del 1907 che fu di quintali 2.179.649. Ciò dimostra che l'industria italiana va riprendendo la sua antica attività.

I paesi che hanno contribuito alla nostra importazione sono:

Stati Uniti	per quintali	1.133.730
India	»	562.638
Egitto	»	160.078
Paesi vari	»	42.281

Se troviamo un vantaggio nella importazione, un vantaggio troviamo nella esportazione, così dei filati, come dei tessuti di cotone.

Il seguente specchio informa dell'attività esportatrice degli ultimi tre anni:

Anno	*Filati*	*Tessuti*
1909	p. 94.230	p. 297.468
1910	» 126.144	» 336.215
1911	» 149.288	» 421.201

A determinare l'aumento del 1911 concorrono, al più al meno, tutte le specie di filati e cioè: i filati semplici e greggi.

Gli Stati verso i quali le nostre esportazioni aumentarono più specialmente sono: La Romania, l'Argentina, la Turchia, la Bulgaria, l'Austria–Ungheria, in minore importanza seguono poi la Svizzera l'Eritrea, il Chili, la Germania.

Oltre i succennati segni della aumentata energia della nostra industria cotoniera, troviamo altri segni nella esportazione italiana di alcuni manufatti di cotone.

Il seguente specchio pone in rilievo l'importanza dell'esportazione di questi manufatti:

	1910	1911
Ovatte di cotone	Q. 2.389	Q. 5.827
Coperte	» 0.237	» 0.950
Tessuti per medicazione	» 10	» 0.383
Tessuti ricamati	» 557	» 711
Maglie non cucite	» 265	» 459
Pizzi e tulli	Kg. 14.027	Kg. 19.025
Galloni	Q. 4.075	Q. 6.647
Tessuti misti	» 2.083	» 4.934
Biancheria	» 193	» 1.654
Maglie cucite	» 7.307	» 8.444

Lana. — Quantunque nel 1911 l'esportazione della lana sia aumentata alquanto, rispetto al 1910, pure essa è ancora inferiore a quelle del 1905, del 1906, del 1909.

Fra i principali paesi che acquistano abitualmente la nostra lana, tre non parteciparono al nostro aumento e cioè: la Francia, gli Stati Uniti e l'Austria-Ungheria, vi contribuirono invece le Germania, l'Inghilterra, il Belgio e la Svizzera.

Rigurado all'esportazione della lana in cascami e della borra s'nota una diminuzione, mentre si nota un aumento dell'esportazione delle lane meccaniche.

Riguardo poi all'importazione essa è fatta dall'Argentina dall'Australia, Uruguay, Spagna, Tunisia, Tripolitania, Turchia, Grecia, Egitto, ecc., e segna in tutte le voci un aumento in confronto del 1910.

Considerando poi la situazione commerciale internazionale della lana nei riguardi dell'industria nazionale si nota che la lana cardata non ha avuto oscillamenti mercato, ma si avverte un leggero aumento nell'esportazione. I filati di lana danno una notevole diminuzione all'entrata e una sensibile crescita all'esportazione. In aumento è l'esportazione dei tessuti lana.

Concludendo si osserva che anche nel 1911 l'industria laniera italiana ha fatto un buon cammino sulla via del progresso che essa ha ormai tracciato dinanzi a sè.

Seta. — L'Italia continua sempre a tenere il primo posto in Europa e il terso nel mondo per la produzione della seta, quantunque sia quasi soffocata dalla produzione serifera del Giappone e della Cina.

Esaminiamo il nostro commercio internazionale dei prodotti serici:

Semi di bachi da seta — Nel 1911 si importarono in Italia kg. 3.686 di semi, contro 5.612 nel 1910 e ne esportarono kg. 3.018, contro 3.330 nel 1910.

Bozzoli. — Importazione di bozzoli vivi Q.3.315, contro 3.211 nel 1910, bozzoli secchi Q. 50.410 contro 40.625 nel 1910.

Esportazione bozzoli vivi Q. 1.167, contro 1.649 nel 1910; bozzoli secchi Q. 1., 444 contro 2.846 nel 1910.

Seta tratta greggia. — Importazione totale Q. 25 mila 030, contro 27.834 nel 1910. Esportazione totale di seta semplice Q. 36.012, contro –0.629 nel 1910; di seta addoppiata Q. 32.372, contro 39.523 nel 1910. La nostra seta ha perduto nei mercati degli Stati Uniti, della Francia e della Russia, ha guadagnato invece nell'Austria–Ungheria.

Seta tratta tinta. — Il commercio della seta tratta tinta, mentre non ha quasi nessuna importanza nell'importazione, ne ha grandissima nell'esportazione, benchè questa abbia segnata una diminuzione magari leggera nel 1911.

Cascami di seta. — L'esportazione dei cascami nel 1911 ha avuto un inatteso aumento rispetto agli anni precedenti; infatti, contro gli 11.343 quintali del 1910, si sono avuti i 17.067 quintali del 1911. L'importazione che l'Italia fa, per proprio consumo, di cascami greggi è di scarso interesse. Interessante invece è l'importazione di cascami di seta greggi in via temporanea; essa raggiunse la cifra di 34,795 quintali, contro 34 mila 229 nel 1910.

Abbiamo infine il commercio di cascami di seta filati, il quale, mentre è di scarso interesse all'importazione, è invece di molto rilievo all'esportazione. Le

sa ed egli può venire da un momento all'altro per prendere il the! Non ve n'andrete, dunque?

— Me ne vado - rispose Moler - Verrò ancora una volta, fra una settimana ed in un modo nell'altro per quel tempo avrete dovuto prendere una decisione. Me ne sgiscio da questo cancello per non incontrare Copping.

La donna se ne ritornò adagio adagio a casa ed Alice attese un poco prima di seguirla. Lo spavento le era passato ed aveva anni ripreso coraggio pensando di aver fatto una scoperta importante. Fu perciò con grande calma che bussò di nuovo all'uscio di Copping e chiese di lui. La donna si ritrasse indietro trasalendo al riconoscere la visitatrice.

— Ho bisogno di parlare con vostro marito, Maria - disse Alice - Ho saputo che tempo fa è stato guardiano a Felsted House con la signora Grenfell. E' strano che non me l'abbiate mai detto.

La donna arrossì mentre rispondeva:

— Credevo che lo sapeste, signorina. Joe parla spesso del passato e dice che è stato peccato l'aver lasciato il villaggio. L'aria di qui non si confà nè a lui nè a me; non possiamo sopportare queste nebbie che mi fanno temere tutte la notte.

Alice espresse la sua simpatia, conscia che sotto quelle parole era una tragedia. La donna aveva tutti i segni della consunzione e sarebbe certamente morta se avesse passato un altro anno in que luogo. Il marito doveva essere innamorato pazzo di lei. Alice cominciò a vedere la via che doveva tenere.

— Che cosa dice il dottore di voi?

— Mi dice che debbo andarmene - e Maria scrisse con mestizia - E' dannoso l'estate ed un altro inverno finirebbe di rovinarmi. Joe anche è ammalato di cuore. Il dottore dice che debbo fare un viaggio per mare e poi andare a stare in montagna. E' lo stesso come se mi avesse ordinato di andare ad abitare a Windsor Castle. Ma questa è la sorte dei poveri: nessuno v'impedisce di morire, è un paese libero e potete morire quando volete... e tutto per non avere un centinaio di sterline. Quando penso a ciò...

La donna ebbe un sorriso così disperato che Alice ne restò commossa. Era molto graziosa e rappresentava l'immagine del dolore. Alice cercava d'infondere coraggio quando entrò Copping.

Egli conosceva Alice e fu ben contento di trovarla in casa sua; alla richiesta di lei si dichiarò pronto ad accompagnarla per un tratto di strada, mentre ritornava a Rawmouth Park.

— Siete molto in pena per vostra moglie Copping?

— Abbiamo tutti dei dispiaceri, signorina...

— Capisco qual che volete dire - rispose Alice - E' stata una cosa orribile, Copping ed il peggio è che Grenfell è innocente. Se potesse uscire soltanto per qualche giorno egli potrebbe provare la sua innocenza... mi ha detto che voi siete buono con lui...

— Vi chieggo scusa, signorina - disse Copping un po' agitato - vedendolo prigioniero...

— Non ha importanza questo pel momento, Copping. Ho parlato con vostra moglie ed ho saputo, e certamente non l'ignorate neppure voi che morirebbe se passasse un altr'anno qui. Le volete salvare ?

Copping diede in un sospiro profondo ed i suoi occhi esprimevano una compassione intensa.

— Dio sa che darei la mia vita per salvare la sua - disse semplicemente - Farei qualunque cosa per Maria.

Continua

SERBIA

◆ (S) **Atene**, 26. Una informazione da buona fonte non conferma che la nave tedesca *Irmingart* intendesse approvvigionare l'*Hamidieh*.

L'assedio di Scutari

IL RIFIUTO DI ESSAD PASCIA'

(S). **Cettigne**, 26. — Si ha dalle sfere ufficiali: Dopo che i rappresentanti delle Grandi Potenze abbero fatto un passo presso il Governo montenegrino, affinchè venisse concesso alla popolazione non combattente di Scutari di lasciare la città, il Principe ereditario Danilo, comandante supremo, inviò una lettera mediante un parlamentario ad Essad pascià, in cui gli veniva reso noto, che il Re concedeva alla popolazione non combattente di Scutari la libera uscita entro 50 ore.

Essad pascià rispose ringraziando per questo atto di generosità, dichiarando però di non essere in grado di accettare l'offerta, non avendo l'autorizzazione del suo Governo. (*Arrivati*).

SOCCORSI PER I BISOGNOSI DI SCUTARI

(S). **Vienna**, 26. — Come è partita per S. Giovanni di Medua una nave italiana con medicinali indumenti ecc. per la popolazione bisognosa di Scutari, è partito ieri pure per S. Giovanni di Medua anche il piroscafo del «Lloyd austro-ungarico» *Metkovich* con abbondante materiale di soccorso per la popolazione della città assediata.

Vedi 5. pagina

Commercio dell'Italia con l'Estero nel 1911

–II.

Caffè. — Nel 1911 si è avuto un forte rialzo nei prezzi del caffè, tuttavia questo fenomeno di rialzo non ha avuto ripercussioni nel nostro mercato interno. Così anche nel 1911 si è mantenuto il fatto, ormai costante, di un sensibile aumento nella importazione del caffè naturale, essendo salita da quintali 252.874 (1910) a quintali 264.706, cifra ihora mai raggiunta, senza sensibile aumento di prezzi.

Il maggior fornitore del nostro mercato è il Brasile, seguono secondo l'importanza Haiti, San Domingo, Ilfessico, Portorico ecc.

Canapa. — La coltivazione della canapa ha avuto un forte arresto nella produzione facendo aumentare enormemente i prezzi. Questo fatto spiega come l'esportazione della vistosa cifra di 530.737 quintali(1910) sia discesa, nel 1911, a 440.489 quintali.

I principali acquirenti della nostra canapa sono: la Germania, l'Inghilterra, la Francia, gli Stati Uniti, l'Austria–Ungheria, il Belgio, la Spagna, l'Olanda, la Svizzera, ecc.

Segnò aumento invece l'esportazione della canapa pettinata.

L'Italia per supplire ai bisogni della propria industria deve fare importare canapa dall'estero; nel 1911 fu di 60.871 quintali provenienti dall'India e dalle Filippine.

Diamo il seguente quadro esplicativo del nostro commercio:

	Quintali.
Produzione	673.500
Importazione	69.863
Provvista	743.363
Esport. canapa greggia	440.489
» » pettinata	33.809
» stoppa di canapa	
» stoppa di canapa	78.441
Totale	Q. 552.739
Quantità disperse per l'industria:	Q. 190.624

Non ostante però il forte rincaro della materia prima il nostro commercio è riuscito a tener viva l'esportazione dei suoi principali prodotti intessuficando specialmente quella dei filati.

Lino. — Il nostro mercato del lino, alquanto decaduto, ha richiesto una importazione importante e spostamenti ancora maggiori si ebbero riguardo all'importazione della stoppa di lino.

Nel 1911 la quantità totale della materia prima lasciata a disposizione dell'industria, pur essendo rimasta un poco al di sotto di quella dell'anno precedente, ha superato tuttavia quella del 1909.

Nel nostro commercio con l'estero, dei manufatti di lino, hanno particolare importanza: all'importazione: i filati, i tessuti, i pizzi, i tulli; all'esportazione alcune specie di tessuti, i pizzi e i tulli.

Juta. — Nel 1911 furono importati dall'India bri tannica, cioè dal solo paese che ce la fornisce, quintali 368.737 di juta greggia, vale a dire una quantità superiore di 18.956 quintali a quella del 1910. Col crescere delle importazioni della materia prima crebbe naturalmente anche la produzione nazionale dei manufatti di juta, tanto nella parte destinata al consumo interno, quanto per la parte destinata all'esportazione.

La materia greggia è stata fornita in prevalenza dal Belgio; la juta lavorata ci è stata fornita dall'Inghilterra, dalla Germania, dalla Francia.

Riguardo alla esportazione diamo il seguente quadro statistico:

Filati di juta	quintali	2.310
Tessuti di juta	»	13.066
Sacchi di juta	»	24.102

Fra gli altri tessili ha speciale importanza, per la nostra importazione: il crino vegetale, l'alfa, il lagave, il sisal, ecc.

Cotone. — Dopo la crisi che traversò, questa industria si riebbe alquanto nel 1911, la statistica della importazione segnò, per questo anno, un sensibile aumento in confronto del 1910 e del 1910.

Notiziario Sud-Americano

ARGENTINA.

Colossale movimento marittimo.

I giornali di Buenos Aires pubblicano la lista dei vapori transoceanici che erano aspettati nei porti argentini durante il mese di Marzo corrente. Essi sommavano alla cifra di 126, esclusi i vapori di cabotaggio, comprendendo i quali si arriva alla cifra di 250.

Duecento cinquanta navi colme di passeggeri e di merci, provenienti da quasi tutte le parti del mondo, noto con compiacenza la *Nacion* - danno certamente un bel lo spettacolo, una magnifica visione, una prova irrefragabile, superba della forza di attrazione che esercita il Paese e della sua straordinaria capacità di acquisti e di consumo.

Un dato sconfortante.

In una delle suo ultime sedute la Camera del Deputati approvò con dolorose stupore da uno de' suoi membri che nell'Argentina v'è una Provincia nella quale sono più quelli che muoiono che quelli che nascono.

Nella Provincia di Jujuy — all'estremo nord della Repubblica — la mortalità supera annualmente la natalità in una proporzione allarmante.

Le cause del fenomeno si attribuiscono all'ignoranza, alla mancanza d'igiene della popolazione, alla malaria, alla scarsità di buona acqua potabile.

Si spera che il Governo, una volta constatato il fatto, provvederà a eliminare le cause.

Come si addomestichano gli indi

Il problema della penetrazione pacifica della civiltà in seno alle popolazioni indie, che ancora s'annidano in parte nel territorio nazionale verso il nord, occupa i filantropi, il governo e alcune benemerite corporazioni religiose. Fra queste l'Ordine dei Francescani, che nell'opera di incivilimento degli indi si è reso veramente benemerito.

Per dare una prova dei risultati ottenuti dalla loro missione fra gli indigeni della tribù dei Tobas, stabi-

Notiziario

Colossale movimento marittimo.

I giornali di Buenos Aires pubblicano la lista dei vapori transoceanici che erano aspettati nei porti argentini durante il mese di Marzo corrente. Essi sommavano alla cifra di 126, esclusi i vapori di cabotaggio, comprendendo i quali si arriva alla cifra di 250.

Duecento cinquanta navi colme di passeggeri e di merci, provenienti da quasi tutte le parti del mondo, noto con compiacenza la *Nacion* - danno certamente un bel lo spettacolo, una magnifica visione, una prova irrefragabile, superba della forza di attrazione che esercita il Paese e della sua straordinaria capacità di acquisti e di consumo.

Un dato sconfortante.

In una delle suo ultime sedute la Camera del Deputati approvò con dolorose stupore da uno de' suoi membri che nell'Argentina v'è una Provincia nella quale sono più quelli che muoiono che quelli che nascono.

Nella Provincia di Jujuy — all'estremo nord della Repubblica — la mortalità supera annualmente la natalità in una proporzione allarmante.

Le cause del fenomeno si attribuiscono all'ignoranza, alla mancanza d'igiene della popolazione, alla malaria, alla scarsità di buona acqua potabile.

Si spera che il Governo, una volta constatato il fatto, provvederà a eliminare le cause.

Come si addomestichano gli indi

Il problema della penetrazione pacifica della civiltà in seno alle popolazioni indie, che ancora s'annidano in parte nel territorio nazionale verso il nord, occupa i filantropi, il governo e alcune benemerite corporazioni religiose. Fra queste l'Ordine dei Francescani, che nell'opera di incivilimento degli indi si è reso veramente benemerito.

Per dare una prova dei risultati ottenuti dalla loro missione fra gli indigeni della tribù dei Tobas, stabi-

Itì nel Gran Chaco, i frati francescani — fra cui due virtuosi italiani, padre Benvenuto Giuliani e padre Bernardino Marconetto — hanno organizzato con le disdulli fatiche a pastorale una banda musicale composta di tobas, che ultimamente ha dato concerti in pubblico a Buenos Aires e a Rosario di Santa Fè.

Non si vuol dire che i musici tobas abbiano col loro suoni armonici entusiasmato le folle; i padri francescani sono però riusciti a dimostrare che in quegli indi vi sono facoltà e attitudini per diventare uomini civili e compiere nella società le stesse funzioni, e che la rendenzione degli indi ribelli si può ottenere colla propaganda amorevole, anzichè coi mezzi violenti.

Severo monito

I giornali bonaerensi di ultima data pubblicano roventi articoli contro il Congresso nazionale in merito all'ambasciata straordinaria che a quest'ora avrebbe dovuto avere assolto il suo compito a Roma ed a Parigi.

Traduciamo dalla grave *Nacion*, che è uno dei giornali più autorevoli del Sud-America:

« Si può essere tolleranti fin che si vuole in affari di ordine interno, ma quando si tratta di fatti destinati a presentarci all'estero come un paese informale, ancora disorganico, che spinge la sua leggerezza e la sua incuria — ove non fossero i dissidi interni — fino alla casa altrui, provocando il riso e il disdegno di coloro stessi che si vogliono compliimentare, in tal caso non è più possibile mascherarsi in una attitudine di pazienza e di debolezza. »

Parole d'oro, monito severo, che, pur troppo però non ha avuto la forza di scuotere i legislatori della Repubblica, di richiamarli all'adempimento del loro dovere, di indurli a riparmiare al Governo, all'ambasciatore e al paese una magra figura.

Lo sviluppo delle Scuole italiane

Quest'anno ha segnato un incoraggiante risveglio delle Scuole italiane nelle città di Buenos Ayres e di Rosario.

Dovuto alla Società « Pro Schola » — cui ha dato tanta parte della sua energie e della sua competenza in cose didattiche il cav. Pio Luciani — il numero delle scuole si è accresciuto notevolmente; così quello degli alunni iscritti.

Si può dire che nel nuovo anno scolastico, che nell'Argentina comincia in Marzo, il numero degli alunni, in confronto di quello dell'anno precedente, sarà quasi duplicato.

Lo stesso fatto, anzi in proporzioni più rilevanti, si verifica nella città di Rosario, dove il Comitato della *Dante Alighieri* è riuscito a unificare le Scuole italiane dando loro un indirizzo uniforme ed ampliandone saggiamente il programma didattico.

Gli alunni iscritti alle Scuole di febbraio up. ragguardavano i 600. Inoltre, il Comitato della *Dante* — esempio imitabile di operosità e di fervide iniziative — è riuscito a fondare accanto alle Scuole elementari un *Asilo d'infanzia*, che promette di crescere rigoglioso.

Morta a 111 anni!

In Pocito, umile villaggio nella Provincia di San Juan, è morta all'età di cento undici anni una buona donna del popolo, certa Micaela Miranda in Bustamante.

L'estinta, che conservava ancora una relativa lucidità di mente, aveva conosciuto il generale San Martin, l'eroe della indipendenza argentina, che uno storico inglese chiama l'Annibale dell'America del Sud.

Micaela Miranda ricordava di aver parlato più volte col famoso Duce e di aver veduto sfilare l'esercito liberatore comandato dal gen. San Martin.

URUGUAY

Ancora la « Maria Madre »

La stampa di Montevideo, in generale, si mostra non soddisfatta della risposta data dal Ministro degli Esteri dott. Romeu ai deputati che lo interpellarono sull'affare della barca *Maria Madre*. L'ex-Ministro Antonio Bachini, che ora dirige un giornale e fu prima Ministro degli Esteri, pubblica documenti coi quali vorrebbe dimostrare che il Governo non deve assolutamente consentire che si riapra la questione della nave, già liquidata — a suo credere — col Ministro Obbianchi.

Al linguaggio sereno e forno della Consulta, la stampa montevideana contrappone un linguaggio poco misurato, fors'anche nell'intento di cercare imbarazzi al Governo del Presidente Batlle.

Il monumento a Garibaldi

Sembra prossimo a chiudersi il periodo delle non sempre liete vicende corse dal Monumento che si è stabilito di erigere in Montevideo a Giuseppe Garibaldi, l'invitto duce della Legione italiana.

Annullato definitivamente il contratto cogli eredi del defunto artista spagnuolo Querol, che doveva eseguire il monumento, la Giuria ha deliberato di affidare il lavoro all'egregio artista italo-orientale Giovanni Ferrari.

Piano regolatore

Il Governo ha dato l'incarico agli ingegneri e architetti italiani Guidini, Giannelli e Barolfo di preparare il piano regolatore della città di Montevideo.

L'ing. Guidini si reca in Europa per lo studio e l'applicazione delle leggi di espropriazione, che sono n vigore nei principali Stati europei.

Natalità illegittima.

Una diligente ispezione eseguita da funzionari all'uopo nominati dal Governo ha accertato che nell'Uruguay è in aumento la natalità illegittima.

Mentre nel 1909 i figli illegittimi rappresentavano nel movimento generale della natalità il 23 per cento, tre anni dopo rappresentavano il 26.30 per cento.

Questa constatazione ha destato profonda impressione nel governo e nel pubblico.

BRASILE.

Grave disastro ferroviario.

Segnalano da Campinas, nello Stato di San Paolo, un grave disastro ferroviario.

Un treno di passeggeri, che a grande velocità digrovasi verso la capitale, urtò con un treno merci. L'urto fu terribile. Parecchie carrozze del treno dei passeggeri sedarono in frantumi. Si svolsero scene strazianti.

Poche ore dopo un treno di soccorso arrivava sul luogo del disastro a raccogliere i morti e i feriti.

I morti sono 7 i feriti gravi 40.

Fra le vittime si contano alcuni italiani.

Viaggiava sul treno, fra gli altri, il signor Carneiro da Cunha, professore della Facoltà di Recife con tutta la sua famiglia composta di dodici persone, quattro delle quali perirono nel disastro; le altre riportarono fette più o meno gravi.

Viaggi di piacere nel 1913

Viaggi nel Mediterraneo col vapore a doppia elica *Stuttgart*.

1° viaggio: 29 aprile al 12 maggio partenza da Venezia.

2° viaggio 17 maggio al 6 giugno partenza da Genova.

Prezzi del 1° viaggio da marchi 330 in su.
Prezzi del 2° viaggio da marchi 420 in su.

Viaggio in Norvegia col vapore a doppia elica *Grosser Kurfurst*, 16 giugno al 30 giugno, partenza Brema. — Prezzi da 290 marchi in su.

Viaggio nelle regioni polari col vapore a doppia elica *Grosser Kurfurst*, 6 luglio al 3 agosto partenza Brema. — Prezzi da 500 marchi in su.

Opuscoli schiarimenti e stampati gratuitamente per mezzo il Norddeutscher Lloyd a Brema e presso le sue agenzie.

Cronaca di Roma

VATICANO. — *La salute del Papa* — Leggiamo nell'*Osservatore Romano*:

« Le condizioni di salute del Santo Padre dopo le ultime notizie date da noi, parecchi giorni addietro, non solo si sono mantenute sempre soddisfacenti, ma hanno continuato altresì a migliorare, tanto da potersi ormai dire perfettamente ristabilito.

Ciò non vuol dire peraltro che Sua Santità non abbia bisogno ancora di qualche giorno di riposo, e a questo La consigliano i suoi medici, e le persone che lo circondano, facendo anche dolce violenza alla Sua volontà.

Lo stesso giornale dichiara inesistente la notizia del *Corriere d'Italia*, che il Papa avesse voluto celebrare stamane (26) la Messa nella sua Cappella privata per distribuire la Comunione a' suoi famigliari; ed in pari tempo quella della *Vita*, che attribuiva ad una leggiera recrudescenza dell'indisposizione del Santo Padre, la mancata celebrazione di questa Messa.

Le esequie del card. Respighi. — Ieri mattina alle 10 ebbero luogo le esequie del card. Respighi, nella chiesa di S. Maria sopra Minerva. Intorno al catafalco ardevano cento ceri e quattro torcie. Assisteva un pubblico enorme, e il collegio dei parroci al completo, con alla testa il Camerlengo P. Vitale e i due seminari pontifici Romano e Pio.

Fra i Cardinali notati: gli E.mi Vannutelli Vincenzo, Cassetta, De Lai, Gotti, Ferrata, Martinelli, Gennari, Merry del Val, Rinaldini, Gasparri, Falconio, Vico, Granito, Della Volpe, Vives, Cagiano, Bisleti, Lugari, Pompili, Billot e Van Rossum.

Il Card. Di Pietro si era fatto rappresentare da mons. Bevilacqua; anche l'E.mo Mercier, arciv. di Malines, era rappresentato da mons. Ballasone.

Nel coro aveva anche preso posto il corpo diplomatico accreditato presso la S. Sede. Erano presenti l'Ambasciatore di Spagna, il Ministro di Baviera, il Ministro del Belgio, il primo consigliere dell'Ambasciata d'Austria, com'e Ramphi e mons. Csiese is comunicò l'ecclesiastico dell'Ambasciata d'Austria-Ungheria, il Min. del Brasile e il Min. dell'Argentina.

Della Corte pontificia assistevano mons. Ranuzzi da Bianchi, maestro di camera di S. S., mons. Zampini segretia di S. S., mons. Coccia Domioni e mons. Arborio Mella di S. Elia, camerieri segreti partecipanti, mons. Bressan, mons. Tolleschini, il principe Massimo, il marchese Sacchetti feriere dei SS. Palazzi il march. Serlupi, cavallerizzo maggiore, il principe Rospigliosi, comandante della Guardia nobile, l'esente di servizio conte Caterini, il col. Répond, comandante della guardia svizzera, il col. Di Pietro com. te della guardia palatina, il conte Cocopieri, conte della gendarmeria pontificia, il comm. Pucinelli maestro di casa dei SS. Palazzi.

Nella bancate intorno al letto funebre avevano preso posto numerosi Vescovi e Prelati tra cui notatii mons. Patriarca Passerini, mons. Serafini, assessore del S. Uffizio, mons. Taccone Gallucci, mons. Valbonesi, mons. Simon, mons. Kopuman — mons. Serafini, rettore del Seminario Pio, mons. Viridi, mons. Kennedy, mons. Vasconcellos, mons. Galli, mons. Jacquet, mons. Boncompagni, mons. Binzeghen, monsignor Mosconi, mons. Angeli, mons. Galimberti, mons. Gerra, mons. Riordan, mons. Antonucci, monsignor Mori, mons. Rossetti, mons. Maraucci, monsignor Trocchi, mons. Crocicchia, mons. Schuller, mons. Barnabai, mons. Pascucci, mons. Sinibaldi, mons. Mingoli, mons. Capitani, mons. Lupi, monsignor Corretti, mons. Chimenti, mons. Luzio, il P. Abate Pellegrini, il P. Pasqualigo, l'Abate del Papa, l'Abate Magnanenci, l'Abate Sirozzi, mons. Cicone, rappresentante della Diocesi di Gusetalla, il P. Brandi.

Vi era poi il Capitolo di San Giovanni, di cui il Cardinal Respighi era arciprete, con il Vicario mons. La Fontaine; l'Opera della Preservazione della Fede con mons. Bressan, conte Salimei, cav. Santini, il rappresentanze dei Capitoli, collegi e seminari, nonchè di tutti gli Ordini religiosi. Don Arturo Conelli, ispettore di Roma, rappresentava i Salesiani.

Nella cappella di Santa Caterina assistevano i parenti, del defunto; mons. Carlo Respighi, l'ing. Belvederi e il cav. Mario Respighi, mons. Faberi assessore del Vicariato ed il cavalier Carlatti.

Assistevano anche il conte Crosoli, il conte Pasini Frassoni, il conte Zare, il comm. Sassi, il comm. professore Seganti, il comm. Angelini, il comm. Moneti, il cav. Bersani e tanti e tanti altri.

Celebrò la messa mons. Coppetelli, coadiuvato da mons. Corinti e Capoteri. I cantori della Cappella Sistina, sotto la Direzione del maestro Perosi, eseguirono la parte musicale.

L'assoluzione alla salma fu data dal Cardinale Vincenzo Vannutelli.

Alle 12.15 la salma sollevata a braccia fu portata sulla piazza e deposta sul carro funebre che poco dopo si mosse seguito da quattro vetture; nelle prime avevano preso posto il parroco ed il vice-parroco di S. Maria sopra Minerva, e nelle altre mons. La Fontaine, vicario dell'Arcibasilica Lateranense, mons. Faberi assessore del Vicariato, mons. Carlo Respighi con gli altri parenti, il conte Crosoli, mons. Giulio Rossi, segretario, e il cav. Pio Manzia, gentiluomo dell'E.mo Cardinale defunto.

La salma fu trasportata al Campo Verano, ove è stata tumulata nella cappella di Propaganda Fide.

Arrivi e partenze. — S. A. R. il duca d'Aosta partì ieri sera per Napoli col treno delle 19.35.

I funerali del gen. Grassi. — Ieri mattina ebbero luogo i funerali del generale Giov. Battista Grassi, appartenente alla riserva spentosi l'altro giorno. Rendeva gli onori militari alla salma un battaglione dell'81 fanteria.

Nel lungo corteo notati i generali Dubois, Gualtieri, Mani, Marzocchi, Orefice, Mirandoli, il colonnello Ella, il comm. Luiggi, ecc.

La salma partì alla volta di Asti.

I funerali dell'on. Garlanda. — Con grande concorso di amici e amministri, ebbero luogo ieri i funerali del compianto on. Garlanda. Il carro era letteralmente ricoperto di corone di fiori. Reggevano i cordoni il Ministro Credaro, il prof. Tonelli, l'on. Oliva, il prof. Calanti. Nel corteo notati l'on. Luciani e gli assessori Bruchi e Raimondi.

S. P. Q. R. — Nell'adunanza di ieri, la Giunta comunale, dopo essersi occupata di affari d'ordinaria amministrazione, deliberò l'ordine del giorno per la seduta che il Consiglio terrà domani sera alle 21. A quella già note furono aggiunte le seguenti nuove proposte:

Convenzione con la R. Università per il trasporto dei cadaveri di Policlinico.

Occupazione di suolo pubblico con piccolo avancorpo sul viale del Re per la costruzione di un fabbricato.

Partecipazione di deliberazione dell'Azienda elettrica municipale.

Assicurazione contro gl'incendi delle proprietà dell'Azienda elettrica municipale.

Spettacolo della Girandola.

Esercizio provvisorio pel mese di aprile.

Compromesso per l'allargamento e la sistemazione della via Statilia e la sistemazione della via S. Quintino.

Partecipazione e ratifica di deliberazione presa dalla Giunta ad urgenza per pagamento ai mecici interini per l'Agro romano.

Id. id. per il ricratto dell'Impianto dell'illuminazione elettrica pubblica della Società Angelo-Romana.

Fabbricato per cabine trasformatori, da costruirsi nell'officina di sollevamento dell'acqua Vergine.

Eccedenza di dodicesimi per urgenti lavori di giardinaggio.

Fornitura di vetri pel servizio della pubblica illuminazione a petrolio.

Concorso per un progetto di sistemazione del Circo Agonale allo sbocco della via Zanardelli.

Spostamento del frazionamento della tariffa del Ponte della Ferrovia all'incrocio della via del Commercio sulla linea tramviaria di S. Paolo.

Riparazione di un cesso funebre.

Acquisto di una macchina da scrivere per l'ufficio I. Appalto a trattativa privata dal 1° lotto dei foraggi (fieno e paglia).

Occupazione di suolo pubblico con avancorpo sulla piazza dell'Unità per la costruzione di un fabbricato.

Dimissioni del sig. com. Giuseppe Silvestri.

Deputazione di 7 membri eleggibili nell'Aula massima del Palazzo Senatorio.

E per la seduta privata le seguenti:

Nomina di nuovi elementari in sopranumero con ufficio di supplenza.

Promozione a titolare di classe del corso inferiore di un maestro in sopranumero.

Promozione di maestre in sopranumero a titolari di classe del corso inferiore.

Collocamento a riposo della insegnante elementare Zotti Dardano Maria.

La sistemazione del Circo Agonale. — Allo scopo di sistemare lo sbocco di via Zanardelli al Circo Agonale, il progetto incluso nel piano regolatore, ora vigente, stabilisce la costruzione di due passaggi larghi metri 18, che assicurino le comunicazioni: uno in linea della Via Zanardelli, l'altro simmetrico rispetto all'asse del Circo Agonale, e diretto verso piazza dell'Apollinare; entrambi coi loro assi convergenti alla fontana del Calderai, e ciò ad oppottuno scopo decorativo.

I passaggi dovranno essere a tre fornici, dei quali uno centrale per carrozze, due laterali per pedoni in corrispondenza dei marcia piedi.

Con una precedente decisione del Consiglio comunale, allo scopo di evitare che una piazza monumentale rimanga lungamente rentare in via di sistemazione, si stabiliva che nessuna demolizione si dovesse eseguire degli stabili espropriati, fin che non fosse approvato e pronto per la esecuzione il progetto per la ricostruzione dei nuovi edifici.

In omaggio a questa decisione le demolizioni non si sono ancora eseguite. Ma il bisogno di risolvere il problema della sbocco suddetto, ormai si impone, essendo necessario che la via Zanardelli abbia la sua comunicazione col Circo Agonale, e che il palazzo di Giustizia abbia le sue facili e comode comunicazioni col corso Vittorio Emanuele.

Per raggiungere questo scopo e per cercare d'aver una buona soluzione architettonica, ed eventualmente una soluzione finanziaria non eccessivamente gravosa per il Comune, la Giunta ha ritenuto opportuno di bandire un concorso fra gl'ingegneri e gli architetti italiani e all'uopo ha redatto il seguente progetto di bando:

1°. — E' aperto un concorso fra gli ingegneri e gli architetti italiani allo scopo di dare una soluzione architettonica al problema del piano regolatore per la comunicazione fra il Circo Agonale, la via Zanardelli e la piazza dell'Apollinare.

2°. — La soluzione di detto problema deve soddisfare a tutte le esigenze della estetica in rapporto al carattere della piazza ed alla sua monumentalità.

3°. — I nuovi edifizi non dovranno avere carattere di eccessiva sontuosità, ma, rispettate tutte le esigioni dell'arte, gli edifizi stessi dovranno corrispondere a case di abitazione di uso pratico.

4°. — E' stabilito per il concorso un premio di lire cinquemila.

5°. — Il giudizio sul concorso sarà deferito inappellabilmente ad una Commissione da nominarsi dalla Giunta Comunale. Inoltre per avere diritto al premio è necessario che il progetto sia approvato dalle autorità competenti a norma della legge 1909, n.....

6°. — Il progetto che sarà prescelto e premiato rimarrà di assoluta proprietà del Municipio di Roma, il quale sarà libero di farlo eseguire, sia per suo conto, sia per conto dell'acquirente delle aree sulle quali dovrà sorgere il nuovo edificio; di cederlo ad altri, e di modificarlo senza che all'autore competa in nessun caso alcun compenso che quello del premio come sopra promesso.

7°. — Il Comune avrà pure diritto di far use a tutti gli effetti sopra indicati quelle soluzioni di problemi tecnici o quei disegni o motivi architettonici che si riscontrassero in altri progetti non premiati, corrispondendo agli autori un compenso da stabilirsi inappellabilmente dalla Commissione di cui all'art. 5, senza diritto a reclami.

8°. — Il termine per la presentazione del progetto, è fissato in novanta giorni consecutivi dalla data di pubblicazione del presente bando, e scade perciò il giorno.....

9°. — La presentazione del progetto dovrà essere eseguita presso la Segretaria Generale del Comune di Roma, prima delle ore 16 di detto giorno.

Il bando contiene anche le seguenti avvertenze

1°. — Rimarranno a disposizione dei concorrenti presso l'ufficio del piano regolatore la pianta della località colla indicazione delle opere di piano regolatore.

2°. — Ai progetti potranno essere allegate proposte di indole finanziaria circa la esecuzione dei progetti medesimi, e l'acquisto degli stabili che sono di proprietà del Comune.

Tali proposte non vincolerranno in nessuna maniera l'Amministrazione che avrà piena facoltà di prenderle o non in considerazione, senza che i proponenti possano vantare diritto di sorta. Solo il progetto tecnico potrà concorrere al premio di cui all'articolo 4 del presente bando di concorso.

3°. — I concorrenti dovranno presentare il progetto in piante, prospetti e sezioni disegnate alla scala non inferiore ad un centimetro per metro.

Il suicidio di un giovane diplomatico. — Verso le ore 18 di ieri, dal palazzo Chigi, sede dell'Ambasciata d'Austria presso il Quirinale, usciva il principe Vincenzo Di Windisch-Graetz, addetto dell'Ambasciata stessa, domiciliato in un elegante appartamento in via del Tritone 132. Egli noleggiava un'automobile di piazza, e allo chauffeur — tale Giovanni Pietromarchi — ordinava di dirigersi fuori Porta S. Giovanni. Rapidamente la vettura giungeva la località detta delle *Tombe latine*, nei pressi dell'acqua santa.

Il principe fece fermare l'automobile e ne discese. Egli percorse un centinaio di passi, riuscendo a celarsi alla vista dello *chauffeur*.

Questi attese lungamente che il giovane signore tornasse, ma, alla fine impressionato per il lungo e inesplicabile ritardo, la sera era rapidamente calata, scese dalla vettura e si diresse là ove aveva visto allontanarsi il principe.

Fu allora che l'impressione del Pietromarchi, allorchè vide che il giovane signore giaceva al suolo, cessarne stringendo ancora nella destra una rivoltella *Browing*.

Il Pietromarchi si rese conto dell'accaduto, il principe si era suicidato, con un colpo di rivoltella all'orecchio destro.

Lo spavento, lo *chauffeur* riguadagnò la strada provinciale, e, narrato il fatto ad alcuni passanti, provide immediatamente a partecipare la notizia alle autorità di P. S.

Accorsero sul posto il delegato del quartiere Appio, cav. Gallo, il maresciallo dei RR. CC. della stazione di S. Giovanni e alcuni militi.

Frattanto erano avvertiti l'Ambasciatore e il console austriaco, e il preture del sestomandamento

L'ambasciatore von Merey ai recò immediatamente sul posto, accompagnato da vari alti funzionari dell'Ambasciata e dal preture del sesto mandamento.

Egli dispose per la rimozione del cadavere per la quale, si apprendeva il suicida al personale diplomatico, non era necessaria l'autorizzazione del magistrato, ordinando che fosse trasportato all'ospedale della Consolazione. Ciò fu fatto dopo la riconosciuto. In una cassetta dell'abito che il suicida indossava furono ritrovate tre lettere, di cui si ignora il contenuto.

Un nuovo allo sconcio del bestiame fatto, anche esso lo congetture più o meno attendibili. Seguendo la

nostra ricostruzione, non lo raccoglieremo, in attesa che la dinamica delle lettere lasciate dal suicida e le indagini alle quale attende il delegato cav. Annibaldi diano la certa versione del tragico avvenimento cheprovocatra nel lutto una delle più cospicue famiglie austriache. La notizia del suicidio del principe Vincenzo Windisch - Graetz, sparsasi a tarda ora, produsse la più dolorosa impressione nei circoli politici e mondani della capitale.

***

Il defunto apparteneva all'antica e nobilissima Casa feudale di Windisch-Graetz.

Suo padre, Alfredo Augustolll Principe di Windisch - Graetz, e del Sacro Impero, membro ereditario della Camera dei Signori dell'Impero d'Austria e membro ereditario della Prima Camera del Regno di Wurtemberg, ex - Presidente del Consiglio dei Ministri, cavaliere dell'Aquila Nera, dell'Ord. austriaco del Toson d'Oro ecc. è uno dei più grandi proprietari fondiari dell'Austria - Ungheria.

Sua madre è la principessa d'Auersperg, già Dama della compianta Imperatrice.

Il giovane diplomatico, che nell'Almanacco di Gotha è indicato come Principe ereditario di Windisch - Graetz nacque nel Castello di Tachau il 3 settembre 1882. Luogotenente di riserva dei 14. reggimento dragoni, si trovava da poco più di un anno a Roma dove godeva le generali simpati nei circoli diplomatici e nell'alta società romana.

La sanità pubblica. — Il Ministero dell'Interno ha pubblicato il *Bollettino sanitario* riassuntivo del decorso mese di luglio, per tutte le provincie del regno.

Desumiamo da esso i dati seguenti che si riferiscono alla provincia di Roma.

Malattie infettive denunziate: 120 comuni fecero denunzie varie; 106 mandarono bollettino negativo.

Si verificarono i seguenti casi: morbillo 694; scarlattina 55; vaiuolo 8; tifo addominale 330; difterite 57; febbre puerperale 3; tuberocolosi 93; malaria 1897; pellagra 8; stifilide da balatico 1; rabbia 5; pustola maligna 20.

La mortalità per malattie infettive raggiunse le cifre seguenti: morbillo 30; scarlattina 8; vaiuolo 1; tifo addommale 14; difterite 7; tuberculosi polmonare 85; malaria 2.

Il servizio delle disinfezioni procedette nella seguente misura:

Circondario di Roma: oggetti 13084; ambienti 368
Circondario di Civitavecchia: oggetti 90, ambienti 5.

Circondario di Frosinone: oggetti 9; ambienti 3.
Circondario di Velletri: oggetti 18; ambienti 6.
Circondario di Viterbo: oggetti 30; ambienti 2.

Per la profilassi della malaria, 24 comuni acquistarono Kg. 175 di chinino.

La vigilanza igienica sulle sostanze alimentari, bevande e oggetti di uso comune fu esercitata in modo che si ebbero i seguenti risultati:

Circondario di Roma: ispezioni num. 3725; sequestrati Kg. 60 di cereali, 165 di carni; 67 di pesce; frutta 434; litri 36 di latte, 13 di vino; Kg. 203 di derrate diverse.

Per la vigilanza dell'acqua potabile furono eseguiti 29 esami di acque per uso pubblico, 2 di acque per uso privato. Le prime diedero tutte risultati favorevoli; dalle seconde una fu scartata.

Le contravvenzioni contestate per ragioni igieniche furono:

Circondario di Roma 342;
id. di Civitavecchia 227;
id. di Velletri 180;
id. di Viterbo 94.

Ed ecco alcune notizie sul servizio sociatrico:

animali morti di carbonchio ematico 10; di mocciio farcinoš; di rabbia 1.

E vi furono 75 suini, in 180 ammalati, che morirono di malattie infettive.

Per l'edificio della scuola normale. — Il Comitato dei padri di famiglia istituito presso la R. Scuola Normale « Vittoria Colonna », Considerato che le pratiche da esso iniziate presso le Autorità Municipali di Roma, allo scopo di scongiurare il minacciato provvedimento dello scioglimento del nuovo edificio per la Scuola, nell'area a ciò prescelta presso il Viale Manzoni, non raggiunsero, fin qui, il desiderato effetto; e che anzi una commissione da esso delegata per conferire a nome e nell'interesse di tutti i padri di famiglia con il signor Sindaco di Roma, non potè esser da lui ricevuta; Vista la recente deliberazione del Consiglio Comunale di Roma, con la quale si approva la proposta della Giunta nel senso suaccennato; Temuti presenti i gravi danni che deriverebbero dal proposto provvedimento, che mentre verrebbe a porre a breve distanza tra loro due Scuole Normali, la « Vittoria Colonna » e la « Margherita di Savoia », priverebbe della Scuola fin qui avuta i quartieri Ludovisi, del Macao, di Porta Pia, Caprera, dei Parioli, di Porta Salaria, di Piazza di Spagna, di Porta del Popolo, senza tenere conto nè delle esigenze delle attuali e (circa 1000) i scritte alle Scuole Complementare e Normale « Vittoria Colonna » e delle crescenti esigenze edilizie dei predetti quartieri, sviluppo che fa presumere, sempre maggiore anche per l'avvenire, la necessità di un Istituto del genere in località relativamente prossima; Considerato altresì che, a prescindere dalla eccentricità del luogo prescelto, questo si ravvisa, per la sua ubicazione, assolutamente inadatto ad un Istituto per giovinette, che sarebbero costrette percorrere enormi distanze, delibera di indire per Domenica, 30 del corrente mese, alle ore 16, l'assemblea generale dei padri di famiglia interessati, onde avvisare ai mezzi più opportuni per evitare che il provvedimento minacciato debba tradursi in atto.

Ispezioni del Questore. — Il questore di Roma, cav. Beniamino Wenzel, ha iniziato un giro d'ispezione nelle caserme di P. S. della capitale. Ha cominciato dalla Caserma Cimarra.

Delegazione di P. S. — In seguito all'internamento del sig. Ma. Falcioni, Sottosegretario di stato all'interno, la delegazione di P. S. del quartiere Salario è stata riaperta. Ne è stata affidata la direzione al delegato cav. Bonifatibus.

I Volontari ciclisti-automobilisti che appartengono alle 2ª categ. 1888 e 1889, leggano sotto la rubrica vista della *Guardia nazionale*.

La girandola per lo Statuto. — La Giunta ha compilato il progetto per la girandola della prima domenica di giugno, ricorrenza dello Statuto.

La spesa è prevista in L. 20000, di cui 13000 per i fuochi artificiali, (razzi non compresi)

Saranno invitate a concorrere le seguenti ditte:

Marazzi e Pal di Roma — Fratelli Tombolini di Fermo — Guerrucci e C°., di Firenze — Vallone Vincenzo e figlio, di Teramo — Giovanni Rossi, di Malsea (Rovigo) — Guglielmo Lavezzo, di Rovigo.

Istituto nazionale educazione. — Per onorare la memoria della compianta signora Margherita Dalmasso, benemerita insegnante nelle scuole comunali di Roma e vice-presidente del Comitato delle Colonie estive marine ed appennine, la Giunta esecutiva di questa istituzione, ha raccolto per sottoscrizione, fra i suoi componenti, il fondo necessario al collocamento di un posto di cura nelle Colonie, per l'anno corrente, da intolarsi al nome dell'Estinta a favore di un'alunna di cui ella era titolare, nella scuola comunale femminile « Vittorio Emanuele III. »

Fed. cooperativa « Pro Quartieri ». — L'associazione — sorta recentemente — per il risveglio nel quartiere di S. Paolo », ricordiamo in base a nuovo Statuto, e diretta dal nuovo Consiglio presieduto dall'ingegnere Paolo Orlando, ha regolato la propria posizione nei rapporti con la Federazione delle Associazioni « Pro Quartieri » di Roma; la quale, perciò l'ha mantenuta iscritta nell'elenco della Società federate, dandone la pari tempo comunicazione ufficiale all'on. Sindaco di Roma con lettera del 25 corr.

Ed. «Savoia» e «Boccarini». — Il giorno 30 marzo, alle ore 16, nella sede dell'Edificatrice « Boccarini » in piazza S. Pietro in Vincoli 32, avrà luogo una festa a beneficio degli educatori «Savoia» e « Boccarini ».

Sarà svolto un interessante programma di canto e musica, e sarà estratta una lotteria ricca di oltre ottocento premi, fra i quali uno magnifico della Regina Madre.

Ottava esecuzione del poligono militare. — Ieri mattina il pallone aerico « Eolo » della capacità di mc. 1200. fece un'ascensione, ed ottava della serie.

Nell'interno del gassometro di via Flaminia il tenente Priolo diresse le operazioni di gonfiamento a gas illuminante, e alle 10.45 precise il tenente Casella diede il segnale della partenza.

Nella naviceila presero posto il capitano De Benedetti, che fungeva da pilota, il capitano Jacoe, il tenente Priolo, il sottotenente Sabatini.

Gli aeronauti avevano con loro una coppia di piccioni viaggiatori.

Assistevano alla partenza il ten. colonnello Motta e il capitano Tardico.

Il pallone si sollevò rapidamente e, spinto dal vento prese la via del nord.

Il comm. Silvestri si è dimesso. — Si annunzia che il comm. Giuseppe Silvestre, detenuto in seguito alle risultanze dell'inchiesta sul palazzo di Giustizia, ha inviato al Sindaco di Roma le sue dimissioni dalla carica di consigliere comunale.

Tardi, ma in tempo!

Un ritardo. — In seguito al lutto da cui è stato colpito il clero per la morte del Card. Respighi, è stata rinviata a giorno da destinarsi la rappresentazione del dramma sacro di mons. Bartolini. *San Francesco* che doveva aver luogo alla Sala Pia.

Statistiche capitoline. — Nella settimana dal 7 al 13 marzo, nello stabilimento di mattazione e nel campo boario si verificò il seguente movimento:

Venduti 583 bovini della Toscana, delle Marche e dell'Umbria, al campo boario da L. 160 a 175 il q. e al Mattatoio da L. 180 a 200 il q.

Venduti 278 vitelli, al campo boario da L. 175 e 220 il q., e al mattatoio da L. 180 a 250 il q.

I prezzi del mercato settimanale furono i seguenti:

Bue. — Quarto di dietro da L. 1.88 a 2 il kg.; davanti da L. 1.48 a 1.60 id.:

Vacche e tori. — Quarto di dietro da L. 1.75 a 1.85; il kg; quarto davanti da L. 1.35 a 1.45 id.;

Vitelli — 1ª qual. da L. 2.05 a 2.50 il kg.; 2ª qual. da L. 1.80 a 2. id.

Pecore. — da L. 0.85 a 1.40 il kg.

Nella settimana dal 14 al 20 marzo il movimento fu il seguente:

Venduti 473 bovini delle suddette regioni, al campo boario da L. 160 a L. 185 il q., al mattatoio da L. 183 a 195 il q.

Venduti 571 vitelli al campo boario da L. 180 a 240 il q.; al mattatoio da L. 210 a 260 il q.,

I prezzi del mercato settimanale furono i seguenti:

Bue. — Quarto di dietro da L. 1.83 a 1.95 il kg; quarto davanti da L. 1.48 a 1.60 id.

Vacche e tori. — Quarto di dietro da L. 1.70 a 1.80 il kg.; quarto davanti da L. 1.35 a 1.45 id.

Vitelli. — 1ª qual. da L. 2.10 a 2.60 il kg.; 2ª qual. da L. 1.90 a 2.05 id.

Pecore. — da L. 0.85 a 1.40 il kg.

Lyceum — Con l'intervento di una numerosa scelta di signore, signorine, artisti, letterati, uomini politici, fra cui l'on. Sonnino e l'on. Chimirri, ieri fu inaugurata la nuova sede del *Lyceum*, al palazzo Thedeli.

L'esordio mattinino la presidentessa, baronessa di Montanaro, da tutti i presenti.

Venerdì la signora Sarah Nathan terrà la prima conferenza, parlando delle opere di beneficenza a New York.

Pensionato di pittura. — La Commissione di Belle Arti incaricata dal Ministro della P. I. d'assegnare il premio pel pensionato di pittura, in seguito ai risultati della Mostra tenuta all'Istituto delle Belle Arti, ha proclamato vincitore il pittore Cesare Fratino.

CONFERENZE

La commemorazione di Pascoli. — Nella grande sala del palazzo Sinibaldi, gremita di elettissimo pubblico, la signorina Guglielmina Ranconi ha tenuto l'annunziata commemorazione di Giovanni Pascoli. Ella parlò dell'uomo e del poeta molto degnamente, suscitando le più vive approvazioni.

La signorina Ronconi, nel primo anniveraario della morte del poeta, ripeterà la sua conferenza a Napoli, sempre a beneficio dell'erigendo istituto per gli orfani dei militari.

Gli italiani d'Argentina. — Stasera, alle 21, il collega Giacomo Paroni, nella sala dell'Ass. Archeologica Romana, terrà una conferenza sul tema: *Gli italiani d'Argentina nell'anno della guerra.*

Istituto archeologico germanico. — Venerdì, 28 corr. alle 17.30 adunanza. Parlerà la signorina dott M. Breber, sui rilievi detti *Acneos* nel teatro di Dionyso ad Atene.

Poesia futurista. — Ieri sera alla sala Pichetti F. T. Marinetti e Dinamo Correnti dissero alcuni fra i migliori versi del poeta futurista Luciano Folgore.

Il pubblico che gremiva la sala scrbò sempre un contegno calmo e corretto così che si poterono ascoltare interbarbati i discorsi di *Mario dei monti*, il *Canto dei fanali*, *L'incendio dell'officina*, che pur prestandosi a qualche critica pel verso nuovo, sono adatti per l'arte e denoi di meraviglicse similitudini

In questo posto il verso crea e gli interventi non poterono a meno di attribuire lodi ed applausi all'A.

Il saggio di declamazione, che è l'ultima forma di poesia futurista di cui Luciano Folgore si è mostrato ottimo creatore, impressionò l'uditorio. Marinetti diceture efficacissimo fece risaltare i pregi indiscutibili contenuti nelle *Sensazioni di turbine*, *Al padre che passa*, *Bisogno generale*.

Istituto coloniale. — La conferenza che il prof. comm. Vincenzo Giuffrida, direttore generale del Credito e della Previdenza presso il Ministero dell'Agricoltura, doveva tenere, per iniziativa dell'Istituto Coloniale, oggi, giovedì 27 marzo a ore 15 e ½, nell'Aula Magna del Collegio Romano, sull'*Assistenza all'infanzia*, è stata rinviata alle ore 15 e ½ del prossimo giovedì, 10 aprile.

Bailetto degli occhi. — Dott. prof. Alfonso Neuschüler Docente di Patologia e Clinica Oculistica nella Regia Università. Riceve tutti i giorni ore 11-13 e 15-17 Via Aracoeli, 58, Roma.

Piccola Cronaca

Telefono: Redazione N. 12-27 — Ammin. 12-24

Tentativo di ricatto fallito. — L'altra mattina si presentò al cav. Monaco commissario capo della squadra investigativa, il sig. Giovanni di Pietro, di 5 4, ab. in Piazza Capranica 78, impiegato all'Istituto di S. Girolamo della Carità, con sede al Vicolo Fornese 82 e denunziò che alcuni giovinastri si erano a lui presentati chiedendo prepotentemente dei sussidi, destinati, invece, dal suddetto istituto a soccorrere le famiglie dei detenuti,

se mille lire verso circostanze dal bravi agenti, che lo accompagnarono alla vicina Questura, dove venne identificato per Gerardo Pattini di n. 34 senza fissa dimora. Ma l'opera magna dei funzionari non si arrestò a tanto poichè in seguito ad abile servizio di appostamento, furono più tardi arrestati altri complici del Pattini, nelle persone dell'ex-vigilato Ernesto de Vivo di n. 56, senza fissa dimora e di tal Fernando Meo, di a. 22 alloggiato alla locanda Morani in via del Lavatore I tre comparvi furono naturalmente invitati a Regina Coeli.

Lo scontento di un cobbiere. — Preoccupazioni dei propri debiti, contratti forse in momenti difficili nella lotta per l'esistenza, e cosa più che lodevole, data la tradizionale morosità del cobbiere.

Ma pensare di morire, per la scadenza di una cambiale non si può pagare dal perchè, disgraziatamente si smarrita la somma occorrente, è cosa che può accadere solo in un momento di follia. Ed appunto uno di ali momenti dovette attraversare la mente dell'imbianchino Fausto Jacoponi di a. 20, romano. Dovera ieri mattina pagare lire 60 per una cambiale – non si sa come smarrisse la somma, *ergo* tentava nicidersi colpendosi con un rasoio al petto.

Fortunatamente la sua mano non fu abbastanza ferm. tanto che all'ospedale di S. Giacomo il giovanotto fu giudicato guaribile in pochi giorni.

Impressionante suicidio di un deficiente. — Verso le 10 di ieri mattina tutti gli inquilini del palazzo segnato col n. 8. in via dello Statuto, furono in gran subbuglio, per un triste avvenimento svoltosi nella cantina dello stabile. Ben presto la triste notizia fuceva accorrere pure grande folla di curiosi, e alcune guardie di città, che entrati nel portone poterono assodare quanto era successo.

Il figlio di un capo mastro muratore a nome Augusto di Melo, un robusto giovinotto poco più diciotto anni, abitante con la famiglia in Via Principe Umberto 217, mentre aiutava il padre in alcuni lavori di riparazione allo stabile in via dello Statuto diceso per incarico del genitore nei sotterranei per prendere alcuni ferri non aveva fatto più ritorno.

Il padre, data la deficienza mentale dell'infelice Augusto, sul primo momento non si era molto preoccupato, supponendo che il figlio, invece di fare quanto egli desiderava, si fosse recato magari a passeggiare con la massima disinvoltura e senza nessuna preoccupazione.

Ma poi vedendo che le ore passavano, il muratore decise finalmente di recarsi in cantina, dove un ben triste spettacolo lo attendeva.

Il suo Augusto pendeva, con i lineamenti del volto contratti orribilmente e le membra irrigidite, da una corda attaccata ad un trave.

Il povero padre, in preda alla più grande angoscia correva a tagliare la fune, ma troppo tardi, perchè il misero giovane era già morto.

Del fatto fu avvertita subito l'autorità di P. S. dell'Esquilino e sul posto accorreva il delegato Cavalla con altri agenti.

Verso le 16 del pomeriggio vi si recava anche il pretore, che dopo le constatazioni di legge, rilasciava il *nulla osta* per il trasporto al Verano.

Circa le cause del suicidio tragico nulla si potè assodare, il povero morto era un deficiente e non farebbe meraviglia se, in un momento d'incoscienza completa si fosse tolta la vita.

Ad ogni modo le indagini proseguono attivamente.

Investimento. — In via dei Serpenti ieri alle ore 15.30, certa Placida Fenoglio, di a. 53, da Cuneo e qui di passaggio, venne investita da una vettura da piazza, portante il n. 2795 e condotta dal vetturino Scandura non meglio identificato.

Alcuni pietosi passanti soccorsero la donna, trasportandola con una carrozza all'ospedale della Consolazione, dove qui sanitari le riscontrarono lievi escoriazioni al viso ed alla testa, guaribile in 15 giorni.

Si fanno indagini per identificare il poco accorto **automedonte**.

Improvviso malore. — Augusto Briotti, di a. 28, ab. in via Roma Liberata, percorrendo ieri sera la via S. Cosimato, fu preso da grave malore e stramazzava al suolo. In suo soccorso accorse una guardia municipale, che accompagnò il disgraziato alla Consolazione, dove fu emesso prognosi riservata.

Tramviere bersagliato. — Su di un carrozzone elettrico della linea n. 12, ieri sera in Piazza S. Pantaleo venne tratto in arresto tal Francesco di Nozzi di a. 17, ab. alle case popolari a Porta Cavallegari, n. 81, perchè poco prima aveva abilmente tolto di tasca al tramviere Enrico Alfonsi di a. 44, ab. in via Margana 42, di servizio sul detto carrozzone, il portamonete contenente una lira e quindici centesimi. Il modesto ladruncolo fu condotto al commissariato di S. Eustacchio.

Travolto da una frana. — Sulla via Tiburtina e precisamente in località *Sette Camini* ieri alle ore 13 circa un operaio rimaneva ucciso da una frana di pozzolana in una cava di proprietà del principe Torlonia.

Il comandante della locale stazione dei RR. CC. si recava sul posto ed avvertiva l'autorità giudiziaria. Non fu possibile l'identificazione ed il pretore del 6° Mandamento ordinava la rimozione ed il trasporto di esso alla *Morgue*.

Preziosa borsetta smarrita. — La signora Gertrude Wertheim, di a. 50 giunta in questa città da Berlino al mattino del giorno 23, ed alloggiata al Continentale denunziava al Commissariato Viminale, presso alla stazione di Termini, che durante il viaggio Ala-Roma, aveva smarrita una borsetta da viaggio contenente lire 15.000 in gioielli.

Il solerte funzionario prontamente diramava circolari ed attivava indagini, ma finora nessuna notizia si è avuta della preziosa borsetta.

20 pasticche di chinino. — Per gravi dispiaceri di famiglia ieri sera il tramviere Adamo Sordelli, di a. 27, ab. in via Piazza Caprera, ingeriva ben 20 pasticche di chinino.

Assalito da atroci spasimi il disgraziato venne accompagnato all'ospedale del Policlinico, dove fu trattenuto in osservazione.

Le furie di un innamorato. — Ieri sera verso le 20.30 certo Giovanni Carloni, di a. 34, ab. in via del Macello, 21, imbattutosi in via Ripetta nella sua ex fidanzata Olga d'Alice di a. 28, ab. in via Ripetta 264, sfuriatico, cercò di riallacciare le relazioni interrotte

Al diniego della giovane il poco cavalleresco Carloni si adirava tanto da prenderla a pugni e schiaffi, e sparalo contro due colpi di rivoltella, fortunatamente andati a vuoto.

Alle detonazioni accorrevano molti passanti ed una guardia di città che dopo lungo inseguimento riusciva, in via del Babuino ,ad acciuffare il violento individuo, ed a condurlo al commissariato di Campo Marzio. Dopo un sommario interrogatorio il Carloni fu inviato a Regina Coeli.

Musica al Pincio. — Ecco il programma musicale che eseguirà la banda comunale, oggi 27 marzo 1913, dalle ore 16.30 alle 18.

1. Vidal. — *Polacca*
2. Weber. — *Euryanthe – ouverture*
3. Beethoven. — *Adagio e finale della IV Sinfonia*
4. Romani. — *Guglielmo Tell* – Divertimento atto I
5. Rubinstein. — *Royal Tambour.*

MONTE DI PIETÀ

SABATO 29 Marzo 1913 — La 1ª Custodia vende gli ori del 11 Febbraio 1912

La 2ª Custodia vende i fagotti 9 maggio 1912.

Il bagno in casa
la Società Angelo - Romana
OFFRE AI SUOI ABBONATI
uno splendido impianto completo per bagno
il pagamento rateale
MAGAZZINI DI ESPOSIZIONE E VENDITA
25 Via Tritone — Via Ancona 23
Via Virgilio 14

TEATRI DI ROMA

« AIDA » AL « COSTANZI ».

Pubblico fitto, ieri sera, per la prima rappresentazione dell'*Aida*.

Il meraviglioso spartito ha in Roma tradizioni illustri. L'edizione di ieri sera senza avere la pretesa di uguagliare o vincere i gloriosi confronti, appare in un complesso assai progredito, e tale da giustificare gli applausi col quali l'uditorio l'accolse.

Protagonista occasionale fu la signora Juanita Capella, la quale cantò l'intera parte con quella scavità, quella limpidezza di voce, qual senza dello stile che sono sue doti caratteristiche, riaffermandosi incitro attrice di scena evidenza.

La grande artista colse un nuovo e ben meritato trionfo.

Il pubblico non si stancò durante tutta l'opera di testimoniarle la sua ammirazione. Specie nella celebre aria *«O cieli azzurri»* in cui l'elatta signora fece rifulgere tutto il magistero della sua arte vittoriosa le fonte assumere un carattere imponente. La suggestiva pagina fu coronata da una ovazione, che si protrasse a lungo.

Ancora una volta Junaita Capella ci ha mostrato a quali altezze possano assurgere le sue doti straordinarie di cantante e d'interprete.

Il tenore Taccani, misuratosi in una parte di grassime responsabilità come quella di *Radames*, ne uscì con grande onore. Il giovine artista fu efficace, vigoroso, e non si risparmiò un solo istante, meritando lusinghiero giudizio.

L'aria del primo atto detta con grande calore e dovizia di voce gli valse una unanime dimostrazione.

Il baritono Romboli, *Amonasro*, dimo la sua parte con pienezza di mezzi e vigoria d'accento.

La signora Casazza fu una *Amneris* degna di encomio, e il basso *Civino* risultò un dignitoso e solenne capo dei sacerdoti. Bene il Cirotto e gli altri.

Il maestro Vitale diresse con l'usato valore e meritò speciali acclamazioni dopo il secondo atto, che ebbe in grazia sua una concertazione impeccabile.

Buoni come sempre i cori, istruiti dal m. Paride Sofritti, e ricca la messa in iscena.

Notati per il lusso e il buon gusto i costumi della sartoria Bernardini.

— Questa sera, per la 32 d'abb. terza della *Melenis* del m. Zandonai, di cui saranno interpreti principali Lina Pasini Vitale e Edoardo di Giovanni.

— Domani in 33 d'abb. replica dell'*Aida*. Sabato a prezzi popolarissimi ancora una replica di *Isabeau*.

***

Valle. — Alla prima replica del *Parafulmine* ha assistito un folto uditorio che ha accolto come al solito con fervidi applausi l'ottima interpretazione comica della Galli, del Guasti, del Ciarli e del Bracci.

— Stasera ancora *Il Parafulmine*.

Domani serata in onore di Amerigo Guasti col *Perfetto amore* di Roberto Bracco. Seguirà il nuovissimo monologo del Guasti stesso: *Fuoco che vai...*

Quirino. — Anche iersera con *La bella Risette* la Compagnia *La Sociale* ha ottenuto un felicissimo esito e molte manifestazioni di simpatia da parte dei numerosissimi spettatori.

— Stasera *Eva*.

Apollo. — Molto pubblico e molti applausi iersera alla rappresentazione dell'*Eva* data dalla Compagnia Vannutelli-Vecla. Tutti gli ottimi esecutori furono più volte chiamati alla ribalta.

Si stanno ultimando i preparativi per la messa in scena della nuova operetta: *Il birichino di Parigi*, che si rappresenterà domani.

— Stasera *La reginetta delle rose*.

Adriano. — Il Circo equestre internazionale continua ad ottenere ottimi successi. Nuovi debutti si avranno nella rappresentazione di stasera, tra cui il *Plotone delle reclute*.

Salone Margherita. — Successo trionfale di *Gemma di Guelfo* e debutto della *Sorelle Krameritz*.

Renzo Rocci

« SOPRA OGNI BENE » DI V. SOLDANI ALL' « ARGENTINA »

Valentino Soldani si è evidentemente proposto di fare opera di grande effetto teatrale, presentando sulla scena il cozzo di passioni violente.

E un genere che ha avuto sempre – ed anche di recente – molti amici e di cui non mancano davvero esempi nel teatro francese; basti ricordare fra gli ultimi, i lavori del Bernstein e del Kistemaekers.

E' anche però un genere molto pericoloso: è ben facile cadere nell'inverosimile e nel convenzionale – due difetti ai quali non ha saputo sottrarsi il Soldani in *Sopra ogni bene*.

Alcune scene avvincono veramente lo spettatore, ma altre non riescono persuasive – e, soprattutto, i caratteri dei personaggi non hanno fuori chiari nè logici: troppo spesso le loro azioni appaiono determinate non dalla necessità, ma dal desiderio dell'autore di far loro pronunciare alcune frasi, o compiere taluni gesti.

L'argomento è porto dalla consueta triade: il marito, la moglie e l'amante.

La moglie però ha d'un tratto una profonda reticenza: suo marito, che è ufficiale, si copre di gloria sul campo di battaglia – in Libia naturalmente – ed ha una promozione per merito di guerra.

Allora la donna scopre in lui virtù ed attrattive, fino allora ignorate: e per la prima volta l'ama veramente, profondamente.

L'amante – anch'egli – accampa però i suoi diritti: la sua è una profonda, intensa passione, cui non sa, non può, non vuole rinunciare.

Il marito – d'altro lato – non comprende, nè si spiega il mutamento della moglie.

Questa, desolata, vedendosi non compresa, confessa il suo fallo.

Poco dopo i due uomini s'incontrano: uno dei due dovrà sparire.

L'ufficiale non può cimentarsi in un duello, ora che la patria sola ha diritto alla sua vita: ebbene, l'amante sparirà; ma il ricordo di lui avvelenerà per sempre i due superstiti: il rimorso non lascerà più la donna, il ricordo dell suo disonore allontanerà per sempre da lei l'uomo.

Il dramma ebbe lieto successo: autore ed interpreti furono più volte evocati al proscenio alla fine d'ogni atto.

La recitazione avrebbe dovuto essere più sicura.

Bene tuttavia ricordati la Severi, Maccalchi, Ninchi, Farulli.

— Stasera replica.

Prossimamente un'altra novità: *L'adulterio di Ninetta*, un atto di Archita Valente.

F. V.

« LA DONNA MODERNA » DI U. BERRINI AL « NAZIONALE ».

E questa del Berrini è ancora un'altra novità italiana, che passa senza infamia e senza lode, da una città all'altra e che poi — finito il giro — andrà a seppellirsi in uno scaffale polveroso della «Società degli Autori » o di un'azienda che fa commercio di cose teatrali, per dormirvi un sonno eterno.

Nessuna disapprovazione ier sera, ma nessuna approvazione, tranne un debole applauso alla fine d'ogni atto, per la « chiamata di rispetto » agli esecutori.

Che cosa è questa *Donna moderna*? Una povera ragazza di buona famiglia che, ridotta in tristi condizioni finanziarie, si concreta a darsi da vivere facendo la dattilografa, e che da questa sua nuova condizione sociale di lavoro e di quasi indipendenza, crede di poter trarre il diritto di ribellarsi ad ogni pregiudizio sociale. Una povera ragazza che si è data per amore senza scrupoli al giovane principale, per sopravvivo ammogliato e che trova anche lo spirito di meravigliarsi quando il fratello, conosciuta la tresca, se ne mostra scandalizzato e vorrebbe trovar modo di regolar la posizione della sorella.

Ma una povera ragazza che finisce col contentarsi e che, a malgrado delle sue idee contro la formalità del matrimonio e a favore del libero amore, accetta con gioia grandissima l'offerta di diventar la moglie legittima del principale, che è divenuto vedovo.

Ella si comporterà bene o, nelle intenzioni dell'autore, la bionda *Clara* rimarrà sempre la donna moderna e se invece senta acch'esso, in fine, quanto inutili siano queste ribellioni di cui detti pregiudizi sociali.

Ma non soltanto la figura della protagonista non si comprende. Tutti gli altri personaggi sono scarsamente lumeggiati, spesso buttati negli atteggiamenti è qualche volta illogici.

La commedia riesce a tenersi su alla meglio grazie a una certa abilità di sceneggiare, che al Berrini non si può disconoscere, e a un dialogo, non sempre sobrio, ma quasi sempre vivace e spigliato.

L'esecuzione fu invero lodevolissima: Teresa Mariani seppe dar vita — anche nei momenti più difficili della commedia — al personaggio di *Clara*, e a lei deve se al lavoro non son toccate peggiori sorti.

Efficace Ricardo Tolentino, nella difficile parte dell'avvocato *Rossa*.

Lode immeritata merita anche A. Rafini che si distinguerà assai abilmente nella drammatiche scene del primo e del secondo atto.

Pieno di spirito, ma corretto e misurato, il brillante Barontini, e ottimi la Sorrieri, il Sancillotti, il Volpini e gli altri.

— Stasera una ripresa molto interessante *La corsa alla fiaccola*, di Hervieux.

Spettacoli di stasera

Costanzi. — *Melenis* – ore 21.

Argentina. — *Sopra ogni bene* – ore 21.

Valle. — *Il parafulmine* – ore 21.

Nazionale. — *La corsa alla fiaccola* – ore 21.

Quirino. — *Eva* – ore 21.

Apollo. — *La reginetta delle rose* – ore 21.

Adriano. — Circo equestre internazionale – ore 21.

Manzoni. — *Arsenio Lupin contro Sherlock Holmes* – ore 21.

Salone Margherita. — Spettacolo di varietà – ore 21.30.

Sala Umberto. — Teatro d'attrazione, dalle ore 16 alle 23.

Acquario Romano. — Spettacolo variato, dalle ore 16 alle 23.

Circo Orfei. — (Via Aniene - fuori Porta Salaria - Giuoco del pallone - Tre grandi partite, ore 14.30.

Ultime Notizie

Senato del Regno

Ieri mattina è morto a Palermo il sen. avv. Ippolito Onorio De Luca.

Giureconsulto e professionista di valore, l'on. I. O. De Luca fu deputato al Parlamento, per i collegi di Girgenti e Canicatti, durante le legislature XVII, X VIII, XIX, XXI, XXII.

Venne nominato senatore del Regno il 4 aprile 1909. Era nato a Girgenti il 25 novembre 1849.

Camera dei Deputati

Interrogazione

Il dep. *Girardini* ha chiesto d'interrogare il Min. di grazia e giustizia se, in vista delle condizioni straordinariamente deplorevoli in cui si trovano per mancanza di giudici il tribunale di Tolmezzo e le preture di Tolmezzo e di Ampezzo, e per mancanza di personale le rispettive cancellerie, intenda di provvedervi senza indugio a che quelle magistrature e quegli uffici siano posti in grado di normalmente funzionare.

Domande di autorizzazione a procedere

Il Min. di grazia e giustizia ha trasmesso al Presidente della Camera due domande di autorizzazione a procedere una contro il dep. Giovanni Torlonia ed una contro il dep. Cuticcardieri per contravvenzioni automobilistiche.

DALLA LIBIA

TRIPOLI, 26. — Ieri alle ore 14 il gen. Lequio entrava in Kikia dopo superata una breve resistenza.

***

A proposito delle operazioni nella Libia, sono infondate le notizie date da vari giornali della prossima partenza di un rilevante corpo di truppe.

Periodicamente non partono che le truppe destinate a sostituire i rimpatriati.

Alcuni piroscafi noleggiati recheranno in Cirenaica e in Tripolitania solamente i rifornimenti per le basi in vista di altre operazioni nell'interno e l'eventuale occupazione di Ghrene. Ma per tali operazioni sono sufficienti le forze stanziate in Libia.

Ministero Esteri

Consiglio centrale scuole all'estero

Il Consiglio centrale delle scuole italiane all'estero, rinnovato ieri sotto la presidenza del senatore Maurigi, udite le comunicazioni del Direttore generale sull'andamento delle scuole stesse, ha manifestato il suo compiacimento per il loro progressivo sviluppo.

Ha discusso sulla forma più efficace da darsi all'ispettorato.

Ha diviso parere su alcuni provvedimenti disciplinari a carico di insegnanti nelle scuole all'estero, ed ha anche emesso un parere di massima sulle norme da tenere presenti allorchè il Ministro voglia servirsi dell'iniziativa, sancita dalla legge, pel richiamo di insegnanti in seguito a constatata inidoneità al servizio all'estero.

Infine il Consiglio ha deliberato circa il sorteggio dei membri uscenti, e circa la partecipazione degli nongnanti alle nuove nomine.

Convenzione italo-tedesca per le assicurazioni sociali

Ieri l'Ambasciatore d'Italia a Berlino comm. Bolati ha proceduto col Segretario di Stato per gli esteri von Jagow allo scambio delle ratifiche della Convenzione italo-tedesca per le assicurazioni sociali.

***

La convenzione italo-tedesca per le assicurazioni sociali riguarda il reciproco trattamento degli operai di fronte alle leggi sull'assicurazione in caso di invalidità, vecchiaia ed infortuni.

La convenzione fu provocata essenzialmente dalle nuove disposizioni legislative tedesche in materia, le quali hanno fornito occasione al Governo italiano di migliorare notevolmente la posizione degli operai italiani specialmente per le pensioni ai vecchi ed invalidi me diante detta convenzione ,conclusa in ottobre ed ora ratificata da tutti i fattori competenti.

Ministero Colonie

ORDINAMENTO DEI SERVIZI PER LE OPERE PUBBLICHE IN LIBIA.

Con recente D. R., su proposta del Ministro delle Colonie, on. Bertolini, è stato approvato l'ordinamento dei servizi per le opere pubbliche in Tripolitania e Cirenaica.

Esso conserva le linee fondamentali del sistema vigente in Italia, semplificato e adattato alle speciali diverse esigenze della Colonia.

Sono infatti costituiti uffici e sezioni sotto l'alta vigilanza di un ispettore, ma per obbedire a quel sussurato criterio di decentramento, che da tutti ragionevolmente si invoca, agli uffici e all'ispettore è attribuita una propria competenza per l'approvazione tecnica dei progetti.

E sale per le opere di più alta importanza e che arrechino un onere finanziario superiore alle 100.000 lire, interviene l'amministrazione centrale consigliata da un ristretto comitato tecnico appositamente istituito.

Il Regio Decreto attribuisce ai progetti redatti e all'ispettore, una certa dose di fiducia, contenuta però, nei limiti del complessivo ammontare del progetto, per apportare le eventuali modificazioni rivelateci necessarie durante il corso dei lavori, e per risolvere verbalmente liquide con la impresa. Il che ha pratico conoscimento della località e quasi grandi facilità di spedizzera e semplicità ne possono attendere.

Ai medesimi concetti si ispira il decreto nel disciplinare la gestione propriamente amministrativa delle opere, lasciando al Governatore un assetto di autonomia per assumere iniziative e tradurle in concreto, con quella più precisa conoscenza dei bisogni locali che egli solo può avere.

Questo nuovo ordinamento è, d'altra parte, circondato di prudenti cautele: poichè il Ministero interviene sempre con un'azione che, senza incoppare quella dell'autorità locale, la dirige e la corregge.

Il decreto gli riserva infatti, l'approvazione dei programmi generali dei lavori, l'esame dei progetti di massima, la determinazione del piano finanziario delle opere da eseguire anno per anno, e, per quelle più importanti, l'approvazione dei collaudi.

Ministero Guerra.

Volontari ciclisti - automobilisti.

Il Ministro della guerra ha determinato di condonare agli appartenenti al Corpo Nazionale Volontari Ciclisti, istituito nel 2° categoria nelle classi 1888 e 1889, richiamati alle armi per istruzione col 1° aprile p. v. l'esonero da tale richiamo, purchè provino, mediante presentazione del libretto personale, di aver frequentato le esercitazioni di tiro per due periodi annuali, anche non consecutivi, qualora però uno di essi sia stato compiuto nel 1912.

Ministero Lavori Pubblici.

LE ASTE IN PROVINCIA DI RAVENNA.

Il Ministero dei LL. PP, tenendo conto delle speciali condizioni della mano d'opera in provincia di Ravenna, ha da tempo adottato il partito d'invitare alle licitazioni private per le opere pubbliche di quella regione tanto le cooperative aderenti alla vecchia Camera del Lavoro quanto quelle che fanno capo alla nuova, ma proporzionalmente al numero dei lavoratori appartenenti a ciascuna delle due organizzazioni.

Recentemente in occasione di alcuni appalti importanti, le cooperative *gialle*, come son chiamate qui le aderenti alla nuova Camera del lavoro, protestarono che la proporzione dei propri soci rispetto a quelli delle cooperative *rosse* era mutata e che pertanto non rispondeva a giustizia e proporzione tra le cooperative dei due colori chiamate a concorrere alavori anditetti.

L'on. Sacchi credè opportuno, di fronte a tali affermazioni, di sospendere le aste già indette e dispose sollecite indagini per accertare se ed in quanto quelle affermazioni fossero esatte.

Ma poichè dalle notizie pervenutegli così dalle autorità locali come dalle stesse cooperative, è risultato che il numero dei lavoratori aderenti alle due massime organizzazioni operaie di Ravenna è press'a poco immutato e in ogni modo non è tale da modificare i criteri di proporzionalità adottati dal Ministero ha disposto si dia corso agli appalti sospesi, i quali avranno luogo il 29 corrente.

Ministero Marina.

Il Consiglio dei Ministri nella sua ultima riunione deliberò il collocamento in disponibilità del magg. generale del Genio Navale Faruffini e del contrammiraglio Pouchain, , dirett. g. delle costruzioni.

Quali certamente saranno chiamati a sostituirli il magg. gen. Ferrati ed il contrammiraglio Bertolini.

Informazioni estere

Conflitto balcanico

◆ (8) **Vienna**, 26. Il *Fremdenblatt* ha da Costantinopoli: Le voce secondo la quale Hassan Riza bey fu assassinato è confermata.

RUSSIA

(8) **Pietroburgo**, 26 — Ieri è cominciato il congedamento dei soldati trattenuti sotto le armi in seguito alla mobilizzazione austro-russa.

(8) **Pietroburgo**, 26. — Gli allievi dell'Accademia militare di medicina in segno di protesta contro il nuovo regolamento che impone loro di fare il saluto militare a tutti gli ufficiali, come se fossero soldati semplici, hanno proclamato oggi lo sciopero, hanno abbandonato i loro studi ed hanno strappato le insegne delle uniformi.

Il Ministero della guerra ha ordinato di chiudere l'accademia e di espellere tutti gli allievi.

SPAGNA

◆ (8) **Barcellona**, 26. La Presidenza del Sindacato dei ferrovieri catalani si è messa in rapporto con le associazioni operaie di Barcellona e i ferrovieri della Compagnia del Nord con lo scopo di intraprendere un'azione comune.

Le decisioni approvate sono tenute segrete. Le autorità prendono numerose misure di precauzione impreviste della proclamazione dello sciopero.

Le stazioni della rete sono occupate dalla guardia civile. Alcune stazioni sono occupate da reggimenti di fanteria.

TURCHIA

◆ (8) **Costantinopoli**, 26. Secondo i giornali il redattore capo del giornale *Ethas*, ex deputato ,Fordi, è stato espulso da Angora.

◆ (8) **Costantinopoli**, 26. Un certo numero di persone, a quanto si dice, quindici, furono arrestate in seguito alle loro partecipazioni a un complotto di carattere militare.

Un giornale reca che il segretario privato del Principe Sabah Eddine a nome Lufti Savfet è stato in rapporto col sottotenente Lufti, pure arrestato, nella cui casa, nel quartiere di Eyub, furono trovate bombe.

Secondo i giornali il governo sarebbe in possesso di prove sicure che Lufti fu soltanto uno strumento passivo nelle mani di altre persone.

Borse e Mercati

ROMA 26 marzo 1913

Borsa leggermente migliore ma sempre con scarse transazioni.

Rendita ital 3 ½ % contanti 97,97 ½

» » fine mese 97,80 e 97,85 — Banca d'Italia 1473 a 1476 — Banco Comm. 879 a 880 — Credito Italiano 575 — Banco di Roma 106.75 — Società Bancaria 99.50 — Credito Provinciale 178 — Istituto Fondiario 559 — Acque Marcie 1990 — Anglo Rom. Gas 1140 a 1145 — Condotte 305 — Omnibus 102 — Immobiliari 267 — Beni Stabili 201 — Imprese Fondiarie 118.75 — Rendite Fondiarie 96.50 — Fondiarie 123 — Mondezzatini 138 — Metallurgica 120 — Piombino 120 Ansaldo 277 — Cementi 149.50 — Ansoto 119 — Carburo 718 — Kerka 430 — Zuccheri 81 — Rietticolmine 78 Molini Pantanella 116 — Dinn 194.

CAMBI — Parigi 102.10 — Londra 25.33 — Berlino 126.25.

Il prezzo del cambio per certificati di pagamento dei dazi doganali è fissato per oggi 27 marzo L. 100.11.

Il prezzo del cambio che applicheranno le dogane nelle settimana del giorno 24 a tutto il 29 marzo pei dazioni non esportori è L. 100.— pagabili in biglietti a fissato in L. 102.05.

Prezzi di compensazione fino marzo

TITOLI	febbr.	marzo	TITOLI	febbr.	marzo
Rendita 3½	98 95	97 80	Edilizia	103 —	103 —
Rendita 3 %	67 —	67 —	Fondiaria	124 —	124 —
Rendita 4 %	102 —	102 —	Generali	274 —	274 —
Rend. Prest. R.	477 —	477 —	Immobiliare	267 —	267 —
Rend. Prest. It.	478 —	478 —	Incendio Reiuse	104 —	104 —
Banca Comm.	880 —	880 —	Immobiliare	202 —	205 —
Credito Ital.	575 —	575 —	Beni Stabili	200 —	201 —
Banco Roma	107 —	107 —	Beni Stabili	800 —	801 —
Meridionali	708 —	708 —	Cotonaro	716 —	716 —
Mediterranee	357 —	357 —	Fondiaria	123 —	123 —
Acque Marcie	1990 —	1990 —	Acoto	120 —	120 —
Gas	1140 —	1141 —	Ansaldo	277 —	277 —
Condotte	305 —	305 —	Cementi	150 —	150 —
Elba	102 —	102 —	Ansoto	119 —	119 —
Elba	100 —	100 —	Carburo	90 —	90 —
Ansaldo	277 —	277 —	Metallurgica	120 —	120 —
Ferriere	138 —	138 —	Piombino	120 —	120 —
Metallurgiche	121 —	120 —	Fondi rustici	100 —	100 —
Piombino	120 —	120 —	Imperia	140 —	140 —
Kerka	431 —	430 —	Venete	145 —	145 —
Mediterranee	357 —	357 —	Mediterranei ind.	193 —	193 —
Mediterranei	193 —	193 —	Valenzani	70 —	70 —
Zuccheri	81 —	81 —	Zuccheri priv.	98 —	98 —
B. Gestioni	— —	— —	Petrolifera	152 —	150 —
Marittime	— —	— —	Navigazione	168 —	164 —
Offic. Mec.	— —	— —	Ercolani	70 —	70 —
Banca Lariale	— —	— —			

Consolidati: Media ufficiale del Regno - 26 Marzo

	con cedola	senza cedola	netto ind.
3 ½ % netto	97,83 60	98,07 56	97,01 33
3 ½ % n. 1902	97,51 50	98,76 50	98,76 37
3 % lordo	67,72 50	68,52 50	68,56 46

BORSE ESTERE

Parigi, 26 Marzo	Apertura	Chiusura	Chiusura precedente
3% fran.	—	—	—
3% perp.	—	—	—
Italiana 3 ½ %	non quot.	non quot.	93 90
Turco	96 45	96 47	96 10
Spagnuola	92 90	93 85	93 95
Prest. nuovo	—	100 15	100 —
portoghese	—	—	—
ungherese	—	88 90	88 80
Egiziano 3 %	—	101 80	102 —
Banca di Parigi	1768 —	1764 —	1760 —
Banco ottomana	—	641 —	643 —
Credito fondiario	—	667 —	—
Azioni Suez	—	3700 —	3680 —
Azioni turche	—	—	—
Ferrovie ital. mer.	—	546 —	547 —
sull'Italia	—	98 —	98 —
su Londra	—	25 23	25 29
su Madrid	8 25	—	—
sull'Argentina	—	—	—

Vienna, 26 Marzo	25 corpo	26 corpo
Cred. sust.	637 —	632 75
Rend. oro	104 —	106 40
Id. carta	83 20	83 60
Ungh. 4 %	82 —	82 35
Id. 3 ½	73 45	73 45
Un. Bank	593 —	598 —
C. Londra	24 23	24 22
Lire ital.	92 95	93 90

Londra, 26 Marzo	25	26	27
	mercato	mercato	mercato
Consolid.	74 ⅛	73 ⅞	73 ⅛
Ital.	99 —	98 —	98 —
Turco	88 —	86 —	—
Russo	—	—	73 ½
Spagn.	89 —	89 —	89 ½
Egiziano	81 ½	81 ½	81 ¼
Egiziano	100 —	100 —	—
Argent.	96 ½	96 ¼	96 ⅛

Berlino, 26 Marzo	25	26
Rend. 3 %	—	—
It. cont.	—	—
» f. mese	—	—
Obbl. fer.	65 10	—
» It. 3 %	—	—
» Merid.	—	—
» Roma	—	—
R. Com. It.	—	110 80
Az. Merid.	—	—
» Medit.	—	—
Rubio	214 75	214 60
Camb. ital.	79 18	—

SAGGIO

Italia	6 %
Francia	5
Inghilterra	5
Germania	6
Olanda	6
Belgio	5
Spagna	4 ½ %
Svizzera	4

ULTIMI CORSI DI GENOVA

(Servizio speciale del « Popolo Romano »).

Genova, 26 ore 16.—

Rend. 3 ½	97.90	Raffinerie	565.50
Id. fine m.	96.11	Ind. mec.	350 —
B. Italia	1490 —	Elettrica	703 —
Commerc.	885 —	Zucc. nas.	108.50
Cred. It.	575 —	Id. ren.	92 —
Banoaria	99.75	Lebauty	— —
B. Roma	107 —	Tirsi	1627 —
Merid.	538 —	Metallur.	121 —
Medit.	336 —	Ferriere	135.50
Navigaz.	414 —	Officine	492 —
Veneta	143 —	Tram	— —
Acquedotto Pugliese	583. — Prossimo.		

Raffinerie I. L. 565.—
Ind. mec. 350.—
Elettrica 703.—
Zucc. nas. 108.50
Id. ren. 92.—
Lebauty —.—
Tirsi 1627.—
Metallur. 121.—
Ferriere 135.50 F.
Officine 492.—
Tram —.—
Acquedotto Pugliese 583. — Prossimo.

CHIUSURA DI MILANO

(Servizio speciale del « Popolo Romano »).

Milano, 26 ore 15.—

Rendita 3½ %	98.15	Raffinerie I. L.	565.—
Banco d'Italia	1489 —	Raffinerie Zucchet	302.—
B. Commerciale	885.50	Motori A. I	236.—
Credito Italiano	575.—	Tirsi	1625.—
Bancaria	99.—	Ansaldo	278.50
Banco Roma	107.—	Elba	180.—
Meridionali	558.—	Savoia	212.—
Mediterranee	357.—	Fondiaria Italiana	124.—
Veneto	143.—	Metalli	121.—
Navigazione	412.—	Carbure	90.—
Ercolani	750.—	Bilson	618.—

DOPO BORSA DI PARIGI

(Servizio speciale del « Popolo Romano »).

Parigi, 26 Marzo, ore 24 .

Fiorenzo 3 %	97.78	Metropolitana	—
Esteriore	92.95	Rio Tinto	1000.—
Russo 5 %	—	Thomson	—
Turco	86.47	De Beers	540.50
Brasil	—	Goldfields	70.30
Banque de Paris	—	East Rand	71.75
Cred. Lyonnais	—	Somorofon	—
Crédit Foncier	—	Ferrein	—
Suez	—	Cambi: Austria	—
Egyzien	—	» Berlin	—

EDITORE-DIRETTORE: Costanzo Chauvet.
CONDIRETTORE: Cittadini cavm. Basilio.
REDATTORE-CAPO: Palermi cavm. Vittorio.

Gerente responsabile: Platti Luigi

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE INSERZIONI.

LE ASSOCIAZIONI decorrono sempre dal 1.° del 16 del mese. — I premi sono spediti franco di posto.
Sabbato: Strenna o Associazione del Popolo Romano. - Numero
Tiratura quasi costante: 18,000 in città - 12,000 in provincia.
—(Arretrato centesimi 10)—

PREZZO DELL'ASSOCIAZIONE
—(Senza LA STAGIONE)— —(Con LA STAGIONE)—
Italia ..... Anno L. 36 — Sem. 18 — Trim. 9 | Italia ..... Anno L. 60
Stati dell'Unione Post. Anno L. 36 — Sem. 18 — Trim. 9 | Stati dell'Unione Post. ..... Anno L. 72
N. B. — Un numero di più del giovedì di modo per famiglie. Editore G. Rocchi, viene spedito due volte al mese

PER le INSERZIONI rivolgersi all'Amministrazione del Popolo Romano Via Due Macelli N.i 66 e 13 - Telefono 2564, e alle Società Romana di Pubblicità Corso Umberto I 169, Tel. 69-16.
Tariffa: La pagina (m. 10 colonne) cent. 60 la linea; — La pagina (m. 5 in linea) Cronaca L. 0,50 la linea. Corpo del giornale L. 2 la linea. Inserzioni finanziarie L. 3.
Necrologi L. 2,50 la linea. La misurazione è ogni corpo 8. Economici valore tariffa.

1 2 3 4 5 6 7 8 9 10

SUONERIE ELETTRICHE

F.lli G. C. DALLE MOLLE — Via Due Macelli 10-1.

Numero	Tasti porcellana	Pile Leclanchè	Quadri	Fili conduttori
Cam. 6 L. 2,45	—	—	3 Num. L. 11,75	—
» 7 » 3,60	lisci » 0,80	Cent. 14 L. 1,60	4 » » 15,50	7/10 L. 4.—
» 8 » 3,70	filettobianco 1,00	» 18 » 1,80	5 » » 21.—	8/10 » 5.80
» 9 » 3,85	legno » 0,25	» 18 » 2,30	6 » » 25,75	9/10 » 10.70
» 10 » 4,75	» » 0,30	» 21 » 2,75	10 » » 38,50	Sordoni di sala
» 12 » 6,—	Pacific » 0,45	modin » 4,50	12 » » 32,—	al » oro L. 0.30

IMPIANTI, FORNITURE E MANUTENZIONI
TARIFFE E CATALOGHI GRATIS A RICHIESTA — TELEFONO N. 15-84

Società Trasporti Fratelli Gondrand

SOCIETA' ANONIMA - Capitale L. 2,500,000 interamente versato
Via S. Silvestro 81 — SUCCURSALE DI ROMA — Via S. Silvestro 81

Servizio speciale di traslochi con **Furgoni imbottiti**
Custodia di mobilio - Garde-meubles

Per gli Avvisi economic

Rivolgersi all'Amministrazione

Neurobiogeno

del Cav. U. ROSATI - Ascoli Piceno
COMPLETO RICOSTITUENTE
ENERGICO DEPURATIVO DEL SANGUE

Raccomandato e prescritto dagli illustri Professori Marchiafava – Manzoni – Fedeli – Bozzi – Vitali – Massalongo – Mariani – Bianchini, ecc.
Bologna, 9 maggio 1905.
.....Il **Neurobiogeno Rosati** *riesce utile nel- l'esaurimento nervoso, oligoemia, debolezza digestiva.*
Prof. PIETRO ALBERTONI
Senatore del Regno

Deposito e vendita presso:
A. MANZONI e C. – H. ROBERTS e C. – Roma – Firenze – Milano – Genova.
Vendesi in bottiglie da L. 4 - 2.25 - 1.25.

Signore
massaggio igienico
la ginnastica medica
i bagni medicati
il bagno romano
sono la vera cura della bellezza.
Istituto Kinesiterapico
Via Plinio N. 1 - ROMA

CREDITO ITALIANO

SOCIETA ANONIMA
CAPITALE SOCIALE L. 75,000,000 - Riserva ordinaria L. 10,000,000
Bari, Carrara, Chiavari, Civitavecchia, Cremona, Genova, Lecce, Lucca, Milano Modena, Monza, Napoli, Novara, Parma, Roma, Sampierdarena, Spezia, Torino Venezia, Versailli, LONDRA

SEDE DI ROMA - Corso Umberto I, n. 374
SERVIZIO DI LOCAZIONE
di CASSETTE-FORTI e CASSE-FORTI DI SICUREZZA

La Banca cede in affitto Cassette-Forti per rinchiudervi valori preziosi, documenti ecc. alle seguenti condizioni:

FORMATO	DIMENSIONI	ANNO	SEMESTRE	TRIMESTRE	MESE
	—	—	—	—	—
Piccolo	Cm. 9×39×50	L. 18.—	L. 10.—	L. 6.—	L. 3.—
Medio	« 13×39×50	« 25.—	« 14.—	« 8.—	« 4.—
Grande	« 26×43×50	« 40.—	« 23.—	« 13.—	« 9.—
Casse forte	« 43×50×50	« 80.—	« 50.—	« 33.—	« 18.—

Ogni cassetta può essere data in locazione a più persone contemporaneamente.
I locatari hanno facoltà di delegare una o più persone in loro vece ad aprire la cassetta.
Ai locatari delle Cassette-Forti, vengono pagate immediatamente e senza alcuna trattenuta le cedole esigibili su piazza, e col rimborso delle spese d'incasso, quelle pagabili fuori piazza, sia in Italia che all'estero.
Orario delle Cassette-Forti dalle 9½ alle 16½.

La Banca fa gratuitamente ai correntisti e ai locatari delle Cassette-Forti, il servizio di cassa pagamento delle imposte, utenze, ecc.

Ascensori Falconi

Via Volturno N. 38 2ª

GUIDA DEL FORESTIERE

GIOVEDI' — INGRESSO LIBERO

VATICANO — *Biblioteca*, dalle 9 alle 13.
Id. *Archivio segreto* si visita con permesso speciale dalle 9 alle12
MUSEI — *Artistico industriale*, v. S. Giuseppe Capo le Case dalle 10 alle 14.
Id. *Borghese*, p. di Spagna 48, dalle 10 alle 12. (Il permesso da Segretario di Propaganda fide.
PALAZZO REALE — Piazza del Quirinale. Appartamenti dalle 13 alle 16. Permesso all'Min. della R. Casa, v. XX Settembre dalle 10 alle 11.30.
AUDITORIO DI MECENATE — v. Merulana, dalle 9 alle 12, da le 14 alle 18.
CATACOMBE — di *S. Agnese*, v. Nomentana. (Il permesso dal rettore della chiesa omonima), dalle 9 al tramonto.
Id. *S. Sebastiano*, v. Appia Antica, dalle 9 al tramonto.
TERME DI TITO — v. Labicana 198, dalle 9 al tramonto.
TOMBA DI CECILIA METELLA — v. Appia Antica, dalle 9 al tramonto.
VILLE — *Umberto I*, fuori di Porta del Popolo, dalle 8 al tramonto.

INGRESSO LIRE UNA.

VATICANO — Accesso dalla fondamenta, vsalo dei Giardini da le 10 alle 15.
Id. *Museo e Scultore Antiche.*
Id. *Museo Epicio al Etrusco, Galleria Lapidaria, Appartamenti Borgia e Pinacoteca.*
MUSEI — *Letteraneo sacro e profano*, p. S. Giovanni in Laterano, dalle 10 alle 15.
Id. *Borghese*, Villa Umberto I, dalle 12 alle 18.
Id. *Nazionale*, p. delle Terme 16, dalle 10 alle 16.
Id. *Etrusco*, palazzo di Papa Giulio (fuori di porta del Popolo via Arco Scuro), dalle 10 alle 16.
Id. *Hircheriano*, v. del Collegio Romano 27, dalle 10 alle 16.
Id. *Preistorico ed Etnografico*, v. del Collegio Romano 27, dalle 10 alle 16.
Id. *Capitolino di Scultura, di Bronzi, Etrusco, Numismatico e Protomoteca*, v. del Campidoglio, dalle 09 alle 16.
GALLERIE — *San Luca*, v. Bonella 44, dalle 9 alle 15.
Id. *d'Arte Antica e Stampe*, v. della Lungara,10 dalle 9 alle 15.
Id. *d'Arte Moderna*, palazzo dell'Esposizione in v. Nazionale dalle 9 alle 14.
Id. *Barberini*, v. Quattro Fontane 13, dalle 10 alle 17.
Id. *Borghese*, villa Umberto I dalle 12 alle 18.
Id. *Capitolino di pitture*, p. del Campidoglio, dalle 10 alle 18.
Id. *Colonna*, v. della Pilotta 17, dalle 10 alle 15.
TABULARIO E TORRE CAPITOLINA, v. del Campidoglio dalle 10 alle 15.
FORO ROMANO alle 1 al tramonto.
PALAZZO DEI CESARI, v. S. Teodoro 18, dalle : al tramonto.
MAUSOLEO ADRIANO, Castel S. Angelo, dalle 10 alle 16.
TERME DI CARACALLA, porta S. Sebastiano, dalle 9 al tramonto.
CATACOMBE — di *S. Calisto*, v. appia Antica 33, dalle 8 alle 18.
Id. *S. Domitilla e S. Petronilla*,v. Sette chiese 22, dalle 9 al tramonto.
PALAZZO DELLA FARNESINA, v. della Lungara 22, dalle 10 alle 15.30.

INGRESSO 50 CENTESIMI.

VATICANO — *Cupola di S. Pietro*,dalle 8 alle 14.
Id. *Studio e manoscrittodel musico*,ingresso portone di Bronzo dalle 9 alle 14.
ANTIQUARIUM, v. S. Gregorio I, dalle 9 alle 17.
COLOSSEO, *Galleria superiore*,dalle 9 al tramonto.
COLOMBARIO DI POMPONIO HYLAS, v. porta S. Sebastiano 12, dalle 9 alle 17.
FORO DEGLI SCIPIONIdà v. porta S. Sebastiano, dalle 9 alle 17.

MANIFATTURA
Zauza Mario
TORINO — Via Arsenale, 40 — TORINO
INSEGNE
ARTISTICHE E COMUNI
in ferro verniciato a fuoco
specialità su vetro e cristallo
Preventivi e disegni *gratis* a richiesta
Prezzi di assoluta concorrenza.
Suonerie Elettriche - Dalle Molle

ORARIO DELLE FERROVIE

PARTENZE DA ROMA PER LE LINEE DI

Napoli	0 25	5.55	7.30	8.30	10.—	13.35	16.35
Pisa-Torino	9.—	9.10	14.—	18.5	21.—	23.55	
Pisa-Milano	9.—	9.10	14.—	18.5	21.—	23.55	
Foligno -Ancona	5.50	8.25a	12.5	15.30	22.—		
Firenze-Milano		9.5	9.15	14.40	18.15	21.5	23.50
Grosseto	9.—	9.10	14.—	18.5	18.20	21.—	23.55
Tivoli-Avezzano		7.45	12.—	18.10	19.30		
Tivoli		9.45					
Civitavecchia	6.40	10.45	18.30				
						ferial	festiv.
Frascati	7.—	9.20	12.10	16.15	18.55	20.15	21.50
Velletri-Terracina	6.30	12.40	17.30				
Velletri	6.50	12.40	17.30	20.25			
Fiumicino	*6.25	9.10	16.45	19.30			
Mandela-Subiaco	7.45	13.—	18.10				

a) Feriale
* Da Trastevere.

ARRIVI DALLE LINEE DI

Napoli		7.50	10.5	11.40	14.28	17.10	17.49
					20.16	22.15	23.35
Torino-Pisa	7.—	8.40	9.30	16.5	19.15	21.50	23.10
Milano -Pisa	7.—	8.40	9.30	16.5	19.15	21.50	23.50
Ancona-Foligno	a0.12	7.10	8.—	14.35		20.10	23 15
Milano-Firenze	a0.12	8.50	8.50	13.10	17.5	18.55	22.46
Grosseto	7.—	8.40	9.30	16.5	19.15	21.50	23.50
Avezzano-Tivoli	0.5		9.—	9.55	15.30		20.5
Tivoli		8.9			17.25		
Civitavecchia	7.55	13.3	18.30				
Frascati	7.30	8.45	9.55	14.55	18.45	20.55	
Terracina-Velletri		9.25		18.5		20.45	
Velletri	6.35	9.25		15.5		20.45	
Fiumicino	7.55	14.5		*21.38	21.50		
Subiaco-Mandela	9.—			15.30	20.5		

a) Feriale.
* A Trastevere.

TRAMVIE DEI CASTELLI ROMANI

PARTENZE DA ROMA per

Frascati : Ogni ora dalle 6 alle 20.

Genzano : Ogni ora dalle 6.35 alle 20.35.

(Piazza Venezia) **Rivio Grottaferrata-Marino :** 8.31 – 10.21 – 12.21 – 14.21 – 16.21 – 18.21 – 20.21

(Piazza Venezia) **Albano-Castel Gandolfo-Marino** 7.42 – 9.42 – 11.42 – 13.42 – 15.42 – 17.42 – 19.42.

PARTENZE PER ROMA da

Frascati : Ogni ora dalle 6.30 alle 20.30.

Genzano : Ogni ora dalle 6.9 alle 20.9 .

Marino-Grottaferrata-Rivio (a piazza Venezia) : 6.50 – 7.50 – 9.50 – 11.50 – 13.50 – 15.50 – 17.50 .

Marino-Castel Gandolfo-Albano (a piazza Venezia) : 7.15 – 10.15 – 12.15 – 14.15 – 16.15 – 18.15 – 19.55 .

FRASCATI - GENZANO

Da **Frascati per Genzano :** Ogni ora dalle 7 alle 21.

Da **Genzano per Frascati :** Ogni ora dalle 6.25 alle 21.25.

VALLE VIOLATA - ROCCA DI PAPA

Da **Valle Violata** per **Rocca di Papa :** 6.21 – 6.50 – 7.24 – 8.28 – 9.22 – 9.50 – 10.22 – 11.22 – 11.50 12.22 – 13.22 – 13.50 – 14.22 – 15.22 – 15.50 – 16.22 – 17.22 – 17.50 – 18.22 – 19.22 – 19.50 – 20.22 – 21.22 – 21.42 (festivo).

Da **Rocca di Papa** per **Valle Violata :** 6.3 – 6.34 – 7.3 – 7.37 – 9.1 – 9.33 – 10.3 – 11.1 – 11.33 – 12.3 – 13.1 – 13.33 – 14.3 – 15.1 – 15.33 – 16.3 – 17.1 – 17.33 – 18.3 – 19.1 – 19.33 – 20.3 →21.1.

FERROVIE SECONDARIE ROMANE

Marino - Albano. — Partenze da Roma ore: 6.30 – 8.20 – 9.35 – 12.20 – 14.10 – 16.55 – 18.45.

Albano - Nettuno. — Partenze per Roma ore: 7.20 – 8.5 – 10.2 – 13.54 – 17.24 – 19.45 – 21.15. Fest.

Anzio - Nettuno. — Partenze da Roma ore: 6.50 – 10.10 – 17.30.

Nettuno - Anzio. — Partenze per Roma ore: 6.30 – 12.23 – 18.13.

Roccigliono - VitePho. — Partenze da Roma (Trastevere) ore:
6.25 – 9.55 – 15.9 – 18.5.

TRAMWAY ROMA-TIVOLI

		Feriale				
Roma	p.	5.10	8.30	9.30	11.30	18.—
Bagni	a.	6.19	7.—	10.18	12.38	18.52
Villa Adriana		—	7.22	10.37	13.1	19.9
Tivoli		—	7.39	10.53	13.18	19.25
					Festivo.	
Tivoli		5.45	7.55	12.—	16.20	18.20
Villa Adriana		6.1	8.9	12.15	16.33	18.35
Bagni		6.29	8.24	12.33	16.48	18.50
Roma	«	7.37	9.11	13.50	17.42	19.42

Tramway Roma Civitacastellana-Viterbo

Roma	*P.* 6.30	9.—	12.45	16.45
Prima Porta	7.8	9.38	13.18	17.24
Scrofano	7.22	9.52	13.32	17.39
Castelnuovo	7.50	10.18	13.53	18.4
Morlupo-Leprignano	7.56	10.24	13.59	18.12
Rignano	8.17	10.45	14.20	18.33
Sant'Oreste	8.25	10.53	14.30	18.41
Civita Castellana	9.6	11.32	15.8	19.22
Fabbrica di Roma	9.25	11.50	15.26	19.41
Vignanello	9.46	12.11	15.47	20.2
Soriano nel Cimino	*A.* 10.5	12.30	16.6	20.21
Soriano nel Cimino	*P.* 5.33	8.6	12.49	16.8
Vignanello	5.52	8.25	13.8	16.22
Fabbrica di Roma	6.14	8.47	13.30	16.44
Civita Castellana	6.41	9.12	13.57	17.10
Sant'Oreste	7.13	9.44	14.31	17.42
Rignano	7.21	9.52	14.39	17.50
Morlupo-Leprignano	7.42	10.12	15.—	18.13
Castelnuovo	7.51	10.17	15.6	18.20
Scrofano	8.15	10.38	15.30	18.44
Prima Porta	8.30	10.52	15.45	18.59
Roma	*A.* 9.10	11.30	16.25	19.40

ISTITUTO ITALIANO
DI CREDITO FONDIARIO

Capitale statutario L. 100 milioni
Emesso e versato L. 40 milioni

SEDE IN ROMA - Via Piacenza (Palazzo proprio)

L'Istituto di Credito Fondiario fa mutui al 4 per cento ammortizzabili da 10 a 50 anni. I mutui possono essere fatti a scelta del mutuatario, in contanti od in cartelle.

I mutui si estinguono mediante annualità di importo costante per tutta la durata del contratto; esse comprendono oltre l'interesse la tassa di ricchezza mobile, i diritti erariali, la provvigione come pure la quota di ammortamento del capitale e sono stabilite in L. 5.74 per ogni 100 lire di capitale mutuato e per la durata di 50 anni, per i mutui in cartelle, ed in L. 5.92 per ogni 100 lire di capitale mutuato e per la durata di 50 anni per i mutui in contanti, superiori alle lire 10.000. Per i mutui in contanti fino a lire 10.000 l'annualità suddetta è di lire 5.87.

Il mutuo deve essere garantito da prima ipoteca sopra immobili di cui il richiedente possa comprovare la piena proprietà e disponibilità, che abbiano un valore almeno doppio della somma richiesta e che diano un reddito certo e durevole per tutto il tempo del mutuo.

Il mutuatario ha diritto di liberarsi in parte o totalmente dal suo debito per anticipazione, pagando all'Erario ed all'Istituto i compensi dovuti a norma di legge e del contratto.

All'atto della domanda i richiedenti versano: L. 5 per i mutui fino a lire 20.000 ; 10 per le domande di somma superiore.

Per la presentazione delle domande e per altri schiarimenti sulla richiesta e concessioni di mutui, rivolgersi alla Direzione Generale dell'Istituto in Roma, come pure presso tutte le Sedi e Succursali della Banca d'Italia, le quali hanno esclusivamente la rappresentanza dell'Istituto stesso.

Presso la Sede dell'Istituto e le sue rappresentanze sopradette si trovano in vendita le Cartelle fondiarie e si effettua il rimborso di quelle sorteggiate e il pagamento delle cedole.

Bagni semplici e medicati
Doccie - Massaggi igienici
sono la vera cura della bellezza
ISTITUTO KINESITERAPICO
Via Plinio N. 14 Roma

FERROVIE DELLO STATO

DIREZIONE GENERALE — *Servizio Ragioneria* — Esercizio 1912 - 1913.

PRODOTTI APPROSSIMATIVI DEL TRAFFICO.

e loro confronto coi prodotti accertati nell'esercizio precedente, depurati dalle imposte e canali

24 Decade - dall' 11 al 20 Febbraio 1913

	RETE Approssimativi eserciz. corr.	RETE Definitivi eserciz. prec.	RETE Differenze	STRETTO DI MESSINA Approssimativi eserciz. corr.	STRETTO DI MESSINA Definitivi eserciz. prec.	STRETTO DI MESSINA Differenza
Chil. in esercizio.	13.735 (*)	13.460(*)	+275	23	23	—
Medi	13.694	13.439	+255	23	23	—
Viaggiatori	5.181.064 —	5.727.824.98	+ 453.239.02	6.226 —	5.986.18	+ 239.82
Bagagli e cani	238.644 —	221.152.17	+ 14.491.83	352 —	337.15	+ 14.85
Merci G.P.V.A.	1.725.693 —	1.722.228.64	+ 3.464.36	8.140 —	7.905.91	+ 33209
Merci a P.V.	7.585.231 —	7.033.022.38	+ 552.118.62	7.282 —	6.991.52	+ 290.48
TOTALE	14.727.722 —	13.704.408.17	+ 1.023.313.83	22.000 —	21.121.76	+ 878.24

PRODOTTI COMPLESSIVI DAL 1° LUGLIO 1912 AL 20 FEBBRAIO 1913.

Viaggiatori	134.531.812 —	127.292.794.98	+ 7.239.017.02
Bagagli e cani	6.027.117 —	5.660.334.59	+ 366.782.41
Merci G.P.V.	39.736.331 —	38.236.636.56	+ 1.499.694.44
Merci a P. V.	175.905.024 —	166.655.866.34	+ 9.249.157.66
Totale	356.200.284 —	337.845.632.47	+ 18.354.651.53

	399.800 —	381.842.14	+ 17.957.86
	162.432 —	155.154.51	+ 7.967.49
	84.215 —	80.424.15	+ 3.790.85
	6.798 —	6.513.34	+ 282.66
	146.367 —	139.749.94	+ 6.617.06

PRODOTTO CHILOMETRICO DELLA RETE.

	Approssimativi eserc. corr.	Definitivi eserc. prec.	Differenza
della decade	1.072.28	1.018.15	+ 54.13
riassuntivo	26.011.41	25.139.19	+ 872.22

(*) Esclusi: la linea Cerignola Stazione-Città, ed i tronchi confine francese - Modane e Descenzano Lago.

DEBOLEZZA NEURASTENIA e simili malattie stimolano gli speculatori a burlare il pubblico! L'acqua più efficace ed insuperabile è costituita da *Bigeneratore* con i *Granuli di Stricnina* precisi. Questa cura ha dato sempre il suo risultato, perchè rinvigorisce l'intero organismo ridonando la salute. E' sublime! La cura completa di (2 mesi) costa L. 18 estero L. 20 anticipate, all'unica fabbrica *Lombardi e Contardi* — Napoli — Via Roma 345 — Per l'effetto immediato vi è l'*Acanthes tritis* innocua. Costa L. 10 anticipate

EX SOTTUFFICIALE di anni 25, attualmente addetto ad un'azienda daziaria di cattiera nella provincia fornito di migliori documenti e dei più dare in Roma le migliore garanzie sotto ogni riguardo desidera un posto, anche di fiducia nella capitale ad onestissime condizioni. Rivolgersi S.S. fermo posta 911

AVVISI ECONOMICI

1ª CATEGORIA
25 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.

CONSULENZA DI PRATICA COMMERCIALE CON LA GERMANIA. Case commerciali che si trovano, *oltre* a difficoltà di traduzione anche di fronte alle tante divergenze nello svolgimento dei loro affari con la Germania si rivolgano al professore di tedesco Emanuele Zaeslin in via Tibullo N° 16 int. 7. Lezioni speciali metodo di creazione L. 2.75 l'ora. 1254

CERCASI APPARTAMENTO di tre camere e cucina nei quartieri alti. Rimettere offerte Amministrazione « Popolo Romano ».

CERCASI APPARTAMENTO VUOTO di quattro o cinque camere nelle vicinanze di piazza de Popolo o Lungo Tevere Mellini, o nella periferia di Via Nazella, Via Mercede. Inviare offerte all'Amm. del « Popolo Romano ». 1240

SONO DISPONIBILI Lire 20 – 30 – 100.000 per mutuo su stabili in Roma. E' vendibile un terreno, in riva al mare, di mq. 30.000 circa in prossimità di S. Marinella, a prezzomite. Massima segretezza e serietà, cauti mediatori. Rivolgersi al sig. Crescentino Toci, Via Natale Del Grande 27. Roma. 1270

III° CATEGORIA
25 parole Cent. 50 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Lezioni al laboratorio dei disegni via Aracoeli 60, Bianca Colombi, allieva della celebre artista A. Tibertini. 1164.

D'AFFITTARSI

VIA DELL'ARCHETTO N° 27 affittasi una camera mobiliata grande con due finestre a lucente luce elettrica. 1226

IL POPOLO ROMANO
Avvisi Economici

Le pubblicazioni di questi avvisi non si fanno a giorni alternati: sono consecutive

TARIFFA

Corrispondenze
25 parole, L. 1 — ogni parola in più, cent. 5.

25 parole cent. 75 L. 1.	**I. CATEGORIA**	In più di 25 cent. 3 cad.
	Questa categoria comprende gli avvisi per vendita di stabili, terreni, oggetti di valore, ricevute ed offerte di capitali, avvisi del lotto, cessioni di negozi, Banche private, duelli, affitti di appartamenti e locali muti e mobiliati, vendite di cavalli ed altro di qualche entità.	
25 parole cent. 50	**II. CATEGORIA**	In più di 25 cent. 2 cad.
	Questa categoria comprende tutti gli avvisi di vendita di commestibili, vino, carbone, serrande, specialità, esercitazioni di negozio, cose mobili, varî, cantine, ecc.	
25 parole cent. 30	**III. CATEGORIA**	In più di 25 cent. cad.
	Appartengono a questa categoria gli avvisi di cambi e apparamenti mobiliati di non più di 2 ambienti; ricerche ed offerte di personale di qualunque genere; traduzioni, lezioni, maestri, persone di servizio, vendite per occasione, oggetti in uso, avvisi di smarrimenti, ed altri annunzi di poca entità.	

Per gli avvisi da ripetersi si dice valido quanto dal primo per cento.

L'AMMINISTRAZIONE

Stabilimento del "POPOLO ROMANO"
Carta delle Cartiere Meridionali

VINO PROTTO
SCIROPPI e LIQUORI PROTTO

DITTA
GIACOMO PROTTO
ROMA
Magazzini: S. Pantaleo 60-61